


Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	



Ministero dell'Istruzione e del Merito
 Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Statale EZIO VANONI
 Via Malagrida Padre Gabriele, 3 – 22017 MENAGGIO - Tel. 0344-32539 / Fax 0344-30496
 E-mail cois00100g@istruzione.it cois00100g@pec.istruzione.it
www.istitutovanonimenaggio.edu.it
 Cod. Fisc. 84004690131



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5E

INDIRIZZO TURISMO

a.s. 2025 / 2026


IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giuseppe Peticaro

firmato digitalmente ai sensi

del D.lgs. 82/2005 s.m.i.

e norme collegate

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

1. Profilo della classe e suo percorso storico

Omissis


2. Profilo atteso in uscita

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. E' in grado di:

- Gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- Collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Riconoscere e interpretare: o le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; o i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; o i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	


- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

3. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti


- Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Riconoscere e interpretare: o le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; o i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; o i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.


Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 5 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

4. Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE V ANNO	TERZO ANNO*	QUARTO ANNO*
Lingua e letteratura italiana	D'ELIA LUISA	NO	SI
Storia, cittadinanza e Costituzione	D'ELIA LUISA	NO	SI
Lingua e cultura inglese	GAGLIARDI AMALIA	NO	NO
Lingua e cultura tedesca	FAUSTI DENISE	SI	SI
Lingua e cultura francese	COLECCHIA LINDA	SI	SI
Diritto e legislazione turistica	BRESCIA MARTA	SI	SI
Arte e territorio	LUZZI DEMETRIO	NO	NO
Geografia turistica	FEDELE GIULIA MARIA	NO	NO
Discipline turistiche e aziendali	MAZZOLA ANDREA	NO	SI
Matematica	BAIGUERA STEFANO	NO	NO
Scienze motorie e sportive	DI SEVO TIZIANA	NO	NO
Religione	GATTI MARIANNA	SI	SI

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 6 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

5. Formazione Scuola- Lavoro ex PCTO

TERZO ANNO - Tutor prof.ssa Brescia

PROGETTI ATTIVATI E SEDI ATTIVITÀ: Project Work "La Repubblica@scuola di giornalismo"

N. ALUNNI COINVOLTI: tutta la classe

PERIODO DI ATTUAZIONE: orario scolastico

COMPETENZE SVILUPPATE

- Competenza imprenditoriale,
- Lavorare con gli altri

PERFORMANCE:

- Trasformare le idee in azioni
- Lavorare con altri in maniera costruttiva
- Essere puntuale e rispettare le scadenze previste

QUARTO ANNO - Tutor prof.ssa Brescia

PROGETTI ATTIVATI E SEDI ATTIVITÀ: Stage in azienda

N. ALUNNI COINVOLTI: tutta la classe


PERIODO DI ATTUAZIONE: orario scolastico ed extrascolastico nel mese di giugno 2025

COMPETENZE SVILUPPATE

- Collaborare con gli altri membri del team al conseguimento degli obiettivi aziendali
- Gestire i rapporti con i diversi ruoli o le diverse aree aziendali, adottando i comportamenti e le modalità di relazione richiesti
Riconoscere le peculiarità delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie Rispettare lo stile e le regole aziendali

PERFORMANCE:

- Utilizzare codici e tecniche della comunicazione aziendale, funzionali ai vari contesti
- Conoscere la struttura di riferimento, orientarsi ed espletare al suo interno alcune mansioni, sotto la visione di un supervisore
- Supportare il personale del reparto nell'accoglienza e nella relazione con il cliente, anche nelle lingue straniere

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 7 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

- Essere puntuale e rispettare gli orari previsti; essere precisi e corretti nel supporto allo svolgimento delle attività previste

- PERCORSO CON TUTOR SCOLASTICO per l'Orientamento e realizzazione del capolavoro

QUINTO ANNO - Tutor prof.ssa Brescia


Le attività, previste dal progetto FSL ex PCTO, sono state completate in modalità "stage aziendale" nel mese di giugno 2025

- Percorso di Orientamento con esperti dell'UniMI per conoscere l'offerta formativa universitaria
- Partecipazione al Touristic Job Day

A partire dall'anno scolastico 2023/24, la classe ha svolto 30 ore annue di orientamento come previsto dalla normativa vigente sotto la supervisione del docente tutor (IV anno, prof.ssa galli Giulia; V anno, prof.ssa Zaccariello Marika)

Il docente tutor, accompagna e guida gli studenti nel delineare il proprio futuro formativo e professionale.

Grazie al supporto dei docenti tutor, con l'E-Portfolio gli studenti hanno documentato il percorso di studi e le esperienze formative che hanno consentito loro di sviluppare e mettere a frutto competenze e talenti: il percorso di studi, lo sviluppo documentato delle competenze attraverso le attività svolte, il caricamento del capolavoro, le riflessioni in chiave valutativa, autovalutativa e orientativa sul percorso svolto.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 8 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

6. Percorsi, progetti e attività afferenti ad Educazione civica

TERZO ANNO

La Docente Referente, prof.ssa Marta Brescia, propone la seguente UDA:

“HO BACIATO UN ROSPO...che non è diventato Principe”

La tematica affrontata è la Violenza familiare sulle Donne.

QUARTO ANNO

La Docente Referente, prof.ssa Marta Brescia, propone la seguente UDA: “Le dipendenze giovanili” – Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

QUINTO ANNO

La Docente Referente, prof.ssa Marta Brescia, propone il macroargomento “Guerra e Pace” ed ogni docente lo ha trattato con singole UD.

7. Attività integrative o complementari svolte dalla classe o da parte di essa:

- Attività extracurricolari (uscite didattiche e viaggi di istruzione significativi, teatro, certificazioni linguistiche, ECDL, attività pomeridiane)
- Attività di valorizzazione del merito (partecipazioni a gare o concorsi)

Tutta la classe= Uscita didattica a Verona (III anno)

Tutta la classe = Viaggio di Istruzione a Firenze (IV anno)


Tutta la classe = Uscite didattiche a Milano e a Dongo (V anno)

Tutta la classe = partecipazione al Progetto “Sentieri partigiani” (IV anno)

Solo alcuni studenti = Progetto Erasmus+ (III anno)

Solo alcune studentesse = Onde Lariane (IV anno)

Solo alcuni studenti = Certificazioni linguistiche (III, IV e V anno)

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 9 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

8. Eventuali percorsi formativi pluridisciplinari proposti agli alunni

Indicare possibili percorsi che collegano i nodi fondanti delle discipline e che possono costituire uno spunto per lo sviluppo del colloquio

Non sono stati proposti tali percorsi

9. Percorsi disciplinari sviluppati con metodologia CLIL

Non sono stati sviluppati percorsi disciplinari con metodologia CLIL non essendo presenti docenti con le necessarie certificazioni linguistiche

10. Eventuali interventi di recupero attivati (metodi, strumenti, tempi)

Tutti gli interventi di recupero si sono svolti in itinere secondo la necessità degli alunni. Il docente di Matematica ha tenuto un corso pomeridiano mentre le altre discipline hanno svolto interventi in itinere

11. Criteri di assegnazione del credito scolastico e del credito formativo

In base a quanto indicato nel D.Lgs. n° 62 del 13 aprile 2017 e dalla legge n. 150 del 1 ottobre 2024 e successive integrazioni, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:


Credito Scolastico			
Media dei voti	Classe III (punti)	Classe IV (punti)	Classe V (punti)
$M < 6$	---	---	7-8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Si ricorda che:

- Per il calcolo della media M, il **voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina;
- Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

- a) il Consiglio di Classe **attribuirà** il massimo del punteggio se lo studente, avendo il voto di comportamento pari o superiore a nove, ha:
 - la parte decimale della media M dei voti maggiore o uguale a 5;
 - svolto un percorso di alternanza curriculare e/o estivo con valutazione positiva da parte dell'ente convenzionato;

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 10 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

- ottenuto una certificazione linguistica ufficiale (ad esempio P.E.T. e FIRST per la lingua inglese, A1, A2, B1 per la lingua tedesca);
 - una media compresa tra 8 e 9 o tra 9 e 10 in presenza di almeno un'eccellenza in una disciplina.
- b) il Consiglio di Classe **potrà attribuire** il massimo del punteggio se lo studente, avendo il voto di comportamento pari o superiore a nove, ha:
- partecipato attivamente e responsabilmente alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel POF;
 - maturato un credito formativo in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiari la continuità durante l'anno, soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato;
 - per partecipazione attiva all'ora di religione e alle attività alternative.
- c) per gli alunni con **sospensione del giudizio** nello scrutinio di giugno, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto espresso nei punti a) e b), **potrà attribuire il punteggio massimo** della banda di oscillazione **soltanto** se l'alunno avrà riportato una valutazione più che sufficiente in tutte le prove di recupero.
- d) per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Maturità con "**voto di consiglio**", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il **punteggio minimo** della banda di oscillazione.

12. Eventuale simulazione prima prova


Lunedì 4 maggio

13. Eventuale simulazione seconda prova

Martedì 12 maggio

14. Eventuale simulazione colloquio

Il Consiglio di classe ha deciso di non svolgere la Simulazione della prova orale in quanto non è più previsto il percorso multidisciplinare, partendo da un documento stimolo.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 11 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

Allegati:

- **Simulazione prima prova**
- **Simulazione seconda prova**
- **Simulazione del colloquio**
- **Relazioni e programmi docenti singole discipline.**

Tipologia A1 – Analisi e interpretazione del testo letterario

Tratto da: **Giovanni Giudici, "Le ore migliori" in *Tutte le poesie*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 2014, p. 62**

II

Dice decoro la tavola apparecchiata,
possiamo avere tutto quel che vogliamo:
all'opulenza mancano forse i fiori.

Il buon cibo conforta dopo l'onesta fatica.

Ma già si ammucchiano stoviglie mentre mangiamo
troppo avidamente, per fare presto. v. 5

E ricominci: i necessari rifiuti

in un solo piatto raccogli, riempi

il lavandino ove galleggiano sughi,

affondano fili di pasta, bucce. Adempi v. 10

la tua virtù necessaria, riordini

ancora una volta la casa. Io ad altro

lavoro attendo, al mio ufficio, sperando

di fornir l'opra e non me, anzi che giunga la sera,

per godermi la luce residua e, di me v. 15

stesso padrone, qualche ora d'avanzo.

Ma non sarà quella la vita vera:

sono queste ore migliori e non ci appartengono.

Eccoci ancora intorno alla mensa serale,

tra le risse dei figli allegramente spietate: v. 20

e nuovamente si guasta la linda cucina,

la tovaglia è chiazzata di vino. «Lascia

così – suggerisco – penserai domattina

a tutto. Adesso resta un poco con me».

Giovanni Giudici (Porto Venere 1924 - La Spezia 2011) è un poeta che ha fatto dell'autobiografismo la sua cifra poetica. Nelle sue prime raccolte La vita in versi del 1965 e Autobiologia del 1969 rappresenta la realtà quotidiana di un impiegato d'azienda, proiezione lirica di sé stesso (fra i vari impieghi, Giudici ha lavorato alla Olivetti, un'azienda d'avanguardia all'epoca nella produzione di calcolatrici e macchine da scrivere, contribuendo alla strategia di comunicazione e stile dell'azienda). Si riporta qui la seconda strofa del poemetto "Una sera come tante" tratto dalla raccolta La vita in versi.

Comprensione e analisi

1. Caratterizza l'io lirico, ricostruendo – a partire dal testo – la sua attività e il suo contesto familiare e sociale.
2. Rispetto alla propria vita l'io lirico esprime soddisfazione, si mostra rassegnato o tenta di reagire migliorandone gli aspetti problematici? Motiva la tua risposta con riferimenti al testo.
3. Quali scelte (lessicali, sintattiche, stilistiche, strutturali, retoriche...) concorrono al tono discorsivo e prosastico del testo?
4. Descrivi la struttura metrica del testo. Cogli connessioni con il significato del testo e le altre scelte formali?

Interpretazione

La poesia di Giovanni Giudici declina e rinnova temi ricorrenti nella letteratura novecentesca: il rapporto dell'individuo con la società di massa e il consumismo diffuso, le maschere con cui gli uomini si muovono nella società borghese, la resistenza che si può opporre all'omologazione grazie all'arte e allo scavo nella realtà che essa consente. Sviluppa questo tema confrontando la poesia proposta con testi letterari e opere artistiche a te noti e attualizzando la riflessione alla luce delle tue conoscenze e letture.

Tipologia A2 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO

Natalia Ginzburg, *Lessico familiare*, Einaudi, 1° ed. 1963, pp. 58-63 ed. 1999 (con tagli), 2010

Mostravano, la Paola e Mario, perduti nella loro malinconia, una profonda insofferenza per il dispotismo di mio padre, e per i costumi di casa nostra, quanto mai semplici ed austeri: avevano l'aria di sentirsi, nella nostra casa, in esilio, sognando tutta un'altra casa, e tutt'altre abitudini. La loro insofferenza si traduceva in grandi muscoli e lune, sguardi spenti e facce impenetrabili, risposte monosillabiche, rabbiosi sbatter di porte che facevano tremare la casa, e recisi rifiuti ad andare, il sabato e la domenica, in montagna. Non appena mio padre usciva dalla stanza, loro si rasserenavano, perché la loro insofferenza non includeva mia madre, ma era votata a mio padre soltanto [...]

Mario avrebbe voluto studiare legge, e mio padre invece l'aveva obbligato a iscriversi in economia e commercio: sembrandogli, non so perché, la facoltà di legge, una facoltà poco seria, e senza un sicuro avvenire. Mario gliene portò, per anni, un muto rancore. Quanto alla Paola, era in genere malcontenta della vita che faceva, e avrebbe voluto avere più vestiti; e i vestiti che aveva non le piacevano, sembrandole fossero mascholini e di taglio pesante: perché mio padre voleva che ci vestissimo tutti dal sarto Maccheroni, sarto da uomo, il quale faceva spendere poco: o almeno, lui s'era messo in testa che facesse spendere poco. [...]

La Paola avrebbe voluto tagliarsi i capelli, portare i tacchi alti e non le scarpe maschiline e robuste che faceva «il signor Castagneri»; andare a ballare in casa delle sue amiche, e giocare al tennis. Nulla di questo le era consentito. Le era invece quasi imposto di andare, il sabato e la domenica, in montagna con Gino e con mio padre. La Paola trovava Gino noioso, Rasetti noioso, gli amici di Gino in genere tutti noiosissimi, e la montagna insopportabile. Skiava tuttavia molto bene, senza stile, dicevano, ma con grande resistenza alla fatica e con grande coraggio, e si buttava giù per le discese con l'impeto d'una leonessa. A giudicare dall'impeto e dal furore con cui si buttava giù per le discese, io sono indotta a credere che si divertisse a skiare, e ne traesse il più vivo piacere: ma ostentava per la montagna un profondo disprezzo; diceva di avere in odio le scarpe chiodate, i calzettoni di lana e le minute lentiggini che apparivano al sole sul suo piccolo naso delicato; e per far sparire quelle minute lentiggini, usava, dopo ch'era stata in montagna, incipriarsi il viso d'una cipria bianca. [...]

La Paola era innamorata di un suo compagno d'università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po, e nei giardini del Valentino; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente: anzi era il primo che avesse scritto di Proust in Italia. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, perché lui era l'esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato, un critico, uno scrittore, rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola tuttavia continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la

incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto.

Questo passo è tratto da *Lessico familiare*, un romanzo del 1963 in cui l'autrice, Natalia Ginzburg nata Levi (Palermo 1916 - Roma 1991) racconta la storia della sua famiglia, dando particolare rilievo a quei modi di dire tipici che costituiscono il fondamento di rapporti che resistono al tempo e alla lontananza. Lo fa con l'intonazione *di memorie condivise da leggere <<come un romanzo>>* (Marco Bazzocchi). Vale la pena ricordare che nella famiglia di Natalia Ginzburg sono state presenti figure rilevanti a loro volta legate a persone di spicco della vita culturale e politica del paese; lei stessa nel periodo in cui lavorò presso la casa editrice Einaudi conobbe Calvino e Pavese e, una volta trasferitasi a Roma, frequentò Pier Paolo Pasolini, Alberto Moravia, Elsa Morante e Sandro Penna.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del passo, mettendo in evidenza i rapporti tra i membri della famiglia, in particolare il conflitto tra il padre e i figli Paola e Mario.
2. Analizza la figura del padre così come emerge indirettamente dal testo: quali tratti del suo carattere si ricavano attraverso i comportamenti e le reazioni degli altri personaggi?
3. Di chi si innamora Paola? Perché, secondo l'autrice? E qual è la reazione del padre?
4. Soffermati su alcune espressioni significative (come per esempio "in esilio", "muto rancore", "impeto d'una leonessa"): che tipo di linguaggio utilizza l'autrice e quale effetto produce questa scelta nella rappresentazione dei personaggi?

Interpretazione

A partire dal passo proposto, approfondisci il tema del conflitto familiare rappresentato dall'autrice, soffermandoti in particolare sulle diverse visioni del mondo che emergono tra genitori e figli, in relazione a età, genere e sensibilità individuale. In generale il tema dei rapporti familiari è ampiamente presente nella letteratura del Novecento: sviluppallo in relazione agli autori e alle opere che conosci. Se vuoi, puoi seguirne l'evoluzione nella realtà contemporanea: sono cambiati i conflitti generazionali? se sì, come? Per sviluppare la tua trattazione fai riferimento a conoscenze ed esperienze all'interno di un testo coerente e coeso, cui puoi dare un titolo complessivo.

Tip. B1 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Eric J. Hobsbawm, *L'età degli imperi. 1875-1914*, cap. XIII "Pace e guerra", Laterza, Bari-Roma, 2005, pp. 350-53 con tagli**

Mentre solo alcuni civili capivano il carattere catastrofico di una guerra futura, gli incomprensivi governi si tuffavano con entusiasmo nella gara per procurarsi armamenti la cui novità tecnologica avrebbe assicurato appunto quel carattere catastrofico.

La tecnologia dell'uccidere, già in via di industrializzazione alla metà del secolo, progredì straordinariamente nel 1880-90, grazie non solo alla rivoluzionaria velocità e potenza di fuoco delle armi leggere e dell'artiglieria, ma anche alla trasformazione delle navi da guerra mediante motori a turbina molto più efficienti, piastre di corazza più efficaci, e capacità di trasportare un numero molto maggiore di cannoni. [...]

Di conseguenza i preparativi di guerra diventarono enormemente più costosi, tanto più che gli Stati facevano a gara per superarsi a vicenda, o almeno per non restare indietro. Questa corsa agli armamenti cominciò in sordina nel 1885-90 e si accelerò nel nuovo secolo, in particolare negli ultimi anni prima della guerra. Le spese militari britanniche rimasero stabili nel 1870-90 sia come percentuale del bilancio totale sia nel rapporto pro capite con la popolazione. Ma passarono da 32 milioni di sterline nel 1887 a 44,1 milioni nel 1898-99 e a oltre 77 milioni nel 1913-14. [...] Frattanto la spesa navale tedesca aumentò in misura anche maggiore: da 90 milioni di marchi all'anno intorno al 1895 a quasi 400 milioni.

Queste spese enormi richiedevano tasse più alte o un indebitamento inflazionistico, o entrambe le cose. Ma una conseguenza altrettanto ovvia, anche se spesso trascurata, fu che esse resero la morte, per le varie patrie, un sottoprodotto della grande industria. Alfred Nobel e Andrew Carnegie, due capitalisti divenuti miliardari grazie rispettivamente agli esplosivi e all'acciaio, tentarono una sorta di risarcimento destinando una parte della loro ricchezza alla causa della pace (e in ciò furono atipici). La simbiosi di guerra e produzione bellica trasformò inevitabilmente i rapporti tra governo e industria: infatti, come osservava Engels nel 1892, «essendo la guerra diventata un ramo della grande industria... la grande industria... è diventata una necessità politica». E viceversa lo Stato diventò indispensabile per certi settori industriali: perché chi, se non il governo, forniva clienti alle fabbriche d'armi? La produzione di questa merce non era determinata dal mercato, bensì dall'incessante gara dei governi per assicurarsi una provvista adeguata delle armi più progredite e quindi più efficienti. Per di più i governi, al di là della produzione effettiva, avevano bisogno che l'industria, all'evenienza, avesse la capacità di produrre armi nella quantità richiesta in tempo di guerra: dovevano, cioè, provvedere perché l'industria mantenesse una capacità di gran lunga superiore alle esigenze di pace. [...]

Insomma, la moderna industria internazionale della morte era ben avviata.

E tuttavia non possiamo spiegare la guerra mondiale con una congiura degli armaioli, anche se i tecnici facevano del loro meglio per convincere generali e

ammiragli, più esperti di parate militari che di scienza, che tutto era perduto se essi non ordinavano il cannone o la corazzata ultimo modello. Certo l'accumulo di armamenti, giunto a proporzioni paurose nell'ultimo quinquennio prima del 1914, rese la situazione più esplosiva. Certo venne il momento, almeno nell'estate del 1914, in cui non fu più possibile innestare la retromarcia alla pesante macchina della mobilitazione delle forze di morte. Ma a trascinare l'Europa in guerra non fu la gara degli armamenti in quanto tale, bensì la situazione internazionale che aveva scatenato quella gara fra le potenze europee.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Che cosa si intende con l'espressione "tecnologia dell'uccidere"?
3. Quali furono le conseguenze del riarmo?
4. Che cosa afferma Hobsbawm nell'ultimo paragrafo? Ritieni che questa posizione sia diversa da quella sostenuta nel resto del testo?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sui processi di riarmo che hanno caratterizzato la storia del Novecento, osservando se hanno avuto un ruolo di deterrenza oppure, al contrario, hanno accelerato l'*escalation*; esamina contesti storici differenti, analizzandoli da diversi punti di vista (economico, politico, culturale...) e, se vuoi, attualizza la questione in relazione al presente. Fai riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Tratto da: **Virginia Woolf, *Una stanza tutta per sé*, Einaudi 2016 (trad. it. a c. di Maria Antonietta Saracino), pp. 85-91 (*passim*)***

Perché è un enigma senza fine cercare di capire come mai nessuna donna abbia scritto una sola parola di quella letteratura straordinaria mentre un uomo su due, a quanto sembrava, era in grado di comporre una canzone o un sonetto. In quali condizioni vivevano le donne, mi chiedevo; poiché la narrativa che è opera di immaginazione, non viene fuori all'improvviso come un sassolino che cade per terra, come può succedere alla scienza; la narrativa è come una tela di ragno che se ne sta attaccata in maniera forse lievissima, ma pur sempre attaccata alla vita, con tutti e quattro gli angoli. Spesso tale attaccamento è appena percettibile; le opere di Shakespeare, ad esempio, sembrano starsene appese con le loro sole forze. Ma quando la ragnatela viene tirata di sgheimbescio, appesa a un bordo, strappata nel mezzo, allora ci ricordiamo che quelle ragnatele non sono tessute a mezz'aria da creature incorporee, ma sono opera di esseri umani che soffrono, e sono strettamente legate a fatti grossolanamente materiali come la salute, il denaro e le case in cui abitiamo.

[...] i nomi affollano la memoria, e non richiamano figure di donne <<prive di personalità e carattere>>. E in verità, se la donna non esistesse altro che nella narrativa scritta dagli uomini, la si immaginerebbe come persona della massima importanza; molto varia; eroica e meschina; splendida e sordida; infinitamente bella, e ripugnante al massimo grado; grande quanto l'uomo, e secondo alcuni, persino più grande.

Ma questa è la donna in letteratura. Nella realtà [...] essa veniva rinchiusa, picchiata e maltrattata.

Una creatura alquanto strana e composita è quella che emerge da un simile quadro. Della più grande importanza dal punto di vista della fantasia; del tutto insignificante da quello pratico. Pervade da cima a fondo la poesia, ma la storia la ignora quasi del tutto. Nei romanzi domina la vita di re e di conquistatori; nella realtà era la schiava di qualunque ragazzo i cui genitori le avessero messo per forza un anello al dito. Dalle sue labbra piovono alcune delle parole più ispirate, alcuni dei pensieri più profondi di tutta la letteratura; nella vita di tutti i giorni era raro che sapesse leggere, a stento sapeva scrivere, ed era di proprietà del marito.

Era certo un mostro singolare quello che si immaginava dopo aver letto prima gli storici e poi i poeti – un bruco con le ali di aquila; l'essenza stessa della vita e della bellezza collocata in cucina ad affettare il lardo. Ma questi mostri, per quanto divertenti nella fantasia, in realtà non esistono.

**Una stanza tutta per sé (A room of one's own) viene pubblicato dalla scrittrice inglese Virginia Woolf nel 1929. Si tratta di un saggio nel quale l'autrice racconta le ingiustizie sociali subite dalle donne e ricostruisce le circostanze materiali che hanno limitato la loro libertà di espressione nel tempo.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il legame della letteratura con le condizioni materiali di vita, secondo l'autrice? Che cosa ci dice del fatto che le opere letterarie scritte da donne sono così poche?
2. Quale idea della donna si ricava dalla letteratura maschile?

3. Quali differenze emergono tra il modo in cui gli scrittori raffigurano la donna all'interno delle loro opere e il modo in cui le donne hanno vissuto nella vita reale?
4. Individua le similitudini e le metafore usate dall'autrice e spiegate il significato.

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla differenza fra la rappresentazione della donna nella letteratura e il suo ruolo reale nel corso della storia. Fai riferimento ai casi di questo disallineamento tra raffigurazione e realtà in ambito artistico-letterario e ragiona sulle cause di questa differenza. Sei d'accordo con l'interpretazione proposta dall'autrice? Puoi ripercorrere anche la trasformazione del ruolo della donna con riferimento alle tappe storiche di questo percorso a te note. Puoi infine soffermarti sul ruolo della donna nel nostro tempo: quali sono i traguardi raggiunti sul cammino verso la parità e quali conquiste rimangono da fare? Come si pone la tua generazione rispetto a questo tema? Organizza le tue idee in un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tip. B3 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Matteo Motterlini e Giacomo Grassi***, "La scienza e il clima: gli Stati Uniti che «escono» e due crisi che si incrociano", *ilSole24ore*, 16 gennaio 2025

Gli Stati Uniti sono i principali responsabili storici della crisi climatica: dal 1850 a oggi hanno immesso in atmosfera circa 542 miliardi di tonnellate di CO₂, oltre un quinto delle emissioni cumulative globali. Seguono la Cina (336), l'Unione europea (318) e la Russia (185). È dentro questa cornice che va letta la scelta americana di sfilarsi dal luogo più autorevole in cui si costruisce il sapere condiviso sul clima: l'Intergovernmental panel on climate change (Ipcc). Chi ha contribuito di più al problema prende le distanze proprio dallo spazio in cui la politica si confronta con le evidenze scientifiche.

Nato nel 1988 sotto l'egida delle Nazioni Unite, l'Ipcc non fa esperimenti, non firma trattati e non detta leggi. Il suo compito è valutare e sintetizzare la migliore conoscenza scientifica disponibile sul cambiamento climatico, analizzando migliaia di studi pubblicati in tutto il mondo. Attraverso report prodotti ogni 5-7 anni, fornisce una fotografia delle conoscenze sul presente e scenari futuri, con rischi e opportunità su cui la politica può basare le proprie scelte. L'Ipcc non crea il consenso scientifico: lo rende visibile e accessibile. [...]

È evidente che non basta uscire dall'Ipcc per sottrarsi al riscaldamento globale. Proprio come gettare il termometro non fa passare la febbre.

La fiducia nella scienza non nasce dall'infallibilità degli scienziati, ma da un lavoro collettivo fondato sul confronto tra pari, sulla trasparenza delle fonti e sulla possibilità di controllo e replica, che rende gli errori individuabili e correggibili. L'Ipcc ne è una delle espressioni più avanzate: centinaia di autori selezionati per la loro competenza, migliaia di revisori indipendenti, decine di migliaia di commenti esaminati. Ogni affermazione è riconducibile alle fonti ed è accompagnata da un grado esplicito di incertezza. [...]

Tutto ciò è stato possibile perché la scienza del clima ha operato in istituzioni dotate di risorse e riconoscimento pubblico, protette da regole che ne garantiscono l'autonomia. [...]

Senza strumenti conoscitivi indipendenti e verificabili, la politica non è più libera; solo più cieca. Le organizzazioni scientifiche non si sostituiscono alla politica: forniscono una mappa affidabile per navigare la realtà, affinché chi è chiamato a prendere decisioni lo possa fare con consapevolezza e responsabilità. Quando questo riferimento viene meno, resta solo lo scontro di narrazioni. E se ogni opinione vale quanto ogni altra, allora la forza – di chi ha più mezzi e voce – si trasforma in diritto.

Il rischio, infatti, è che crisi climatica e crisi democratica si rafforzino a vicenda. Affrontarle significa dotarsi di regole e di un sapere condiviso che renda possibile decidere insieme. Senza fiducia nella scienza non si governa il clima; senza un terreno comune di fatti verificabili su cui basare il confronto, la democrazia si svuota.

L'uscita degli Stati Uniti dall'Ipcc – e, al tempo stesso, dalla Convenzione Onu sui cambiamenti climatici, – è un segnale di rinuncia, più che di sovranità. È la scelta di sottrarsi al confronto necessario per comprendere come fronteggiare una sfida globale. In un sistema interdipendente, questa non è autodeterminazione: è isolamento.

Il cambiamento climatico continuerà a seguire le leggi della fisica, non le narrazioni dei politici di turno. La vera questione, allora, non è se le organizzazioni scientifiche che studiano il clima siano utili, ma che cosa accade quando la politica sceglie deliberatamente di sfiduciarle.

* Matteo Motterlini è professore ordinario di Filosofia della scienza presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove dirige il centro di ricerca in epistemologia sperimentale e applicata.

Giacomo Grassi è membro dell'Ipcc task force bureau per il quale è coautore di vari rapporti IPCC. Lavora nell'interfaccia tra scienza e politica, su cambiamento climatico, inventari di gas serra e foreste a scala europea e globale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Per chiarire meglio il loro giudizio sulle scelte degli USA, gli autori utilizzano una similitudine: identificala e spiegala.
3. Su che cosa si fonda la fiducia della società nella scienza?
4. Perché gli autori ritengono che sfiduciare le organizzazioni scientifiche costituisca un rischio?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla natura della scienza e sul rapporto fra scienza e politica. Puoi approfondire ulteriormente il tema della crisi climatica oppure puoi richiamare altre situazioni presenti o passate in cui, a tuo parere, il rapporto fra scienza e politica gioca o ha giocato un ruolo rilevante. Nella tua analisi può esserti utile esaminare diversi punti di vista (economico, politico, culturale...).

Fai sempre riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tipologia C1 - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità o di ordine generale

Tratto da: **Francesco Filippi**, "Futuro Negato, Presente Schiacciato, Passato Idealizzato" in *Pubblico*, n. 63 del 12 dicembre 2025

La cosiddetta *Gen Z*, vale a dire la fetta di popolazione nata tra il 1997 e il 2012, sta provando per prima sulla propria pelle un cambiamento epocale delle strutture sociali, a partire da uno dei motori alla base dell'evoluzione umana. Un fattore che non ha a che fare in senso stretto con parametri socioeconomici o demografici, ma che influisce comunque in maniera determinante sul quotidiano: si tratta dello "spazio di sogno".

Parliamo di quel luogo immaginario in cui ogni essere umano che vive nel tempo deposita le speranze, le aspettative, il bagaglio di riferimenti positivi a cui riferirsi nei momenti di difficoltà.

I sogni, insomma. Questo luogo può essere il futuro, il presente e pure il passato.

Per la generazione dei *boomer* lo spazio di sogno era chiaramente proiettato in avanti: il sogno erano *le magnifiche sorti e progressive* di una generazione nata dopo la guerra, che sembrava averne imparato la lezione e che si sentiva investita della missione di costruire un domani prospero e tranquillo, con l'idea che l'orizzonte a cui tendere si trovasse davanti a sé.

Sognare il futuro era un obbligo, d'altra parte, perché il passato era costituito dalle macerie della guerra e il presente dalla precarietà della ricostruzione.

Nonno con la quinta elementare, figlio diplomato e nipote con la laurea: questo il *cursus honorum* familiare immaginato da molti. E da molti, in effetti, raggiunto.

Ora tocca alla "generazione dei laureati" che però, per cause che non sembrano gestibili, vede il proprio spazio di sogno invertito rispetto a quello di chi li ha cresciuti: il futuro non è un luogo sicuro in cui riporre le proprie aspettative, tra declino dell'Occidente, crisi climatica, pervasività e imprevedibilità della tecnologia e venir meno delle vecchie, strette ma confortanti, gabbie valoriali.

Il presente poi è uno spazio di sogno troppo schiacciato dal ritmo delle notifiche dei telefonini per essere perfino percepito.

Resterebbe il passato, luogo per lo più immaginario in cui collocare speranze, che guardando all'indietro sono però rivincite e sogni, che essendo prima di ora diventano restaurazioni.

Qual è lo "spazio di sogno" che ai giovani di oggi è consentito coltivare? L'autore dell'articolo prova a rispondere a questa domanda in relazione alle dimensioni del passato, del presente e del futuro. Condividi le sue considerazioni? Rifletti sul tema affrontato nel passo, facendo riferimento alle tue letture ed esperienze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C2 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Tratto da: **Pietro Conte, "Mimesis"***, in *Il primo libro di estetica a c. di Andrea Pinotti, Einaudi, 2022, pp. 158-159*

Verso la fine del 2020 Microsoft deposita un brevetto per lo sviluppo di un *conversational chatbot* in grado di simulare il linguaggio e i registri stilistici degli utenti sfruttando i dati dei loro profili social. Post, tweet, commenti, messaggi vocali: tutto torna utile per allenare l'intelligenza artificiale e renderla sempre più simile a quella umana. Le parole non bastano? Nessun problema, il gigante della tecnologia prevede anche di fornire un corpo virtuale agli *alter ego* digitali attraverso la creazione di modelli 2D e 3D a partire da foto, video, storie Instagram, dirette Facebook, e chi più ne ha più ne metta. Il progetto coinvolge persino chi non c'è più: come nell'episodio di *Black Mirror Be right back* (Owen Harris, 2013), sarà possibile ridar «vita» ai defunti utilizzando le miriadi di tracce che le loro esistenze online hanno depositato all'interno di server sparsi in ogni angolo del pianeta. Qualcuno, a questo punto, già paventa il rischio di inedite forme di furto d'identità: se un software riuscisse a simulare il nostro modo di parlare, scrivere, gesticolare ed esprimere ogni sorta di emozioni, restituendo a chi sta dall'altra parte dello schermo (o condivide con noi lo stesso ambiente virtuale) un'immagine convincente non solo del nostro aspetto, ma anche del nostro carattere e del nostro comportamento, potremmo ancora parlare di «immagine»? O non saremmo forse noi stessi, con la nostra insostituibile entità personale, a venir messi in discussione?

*Mimesis: questo termine letteralmente significa "imitazione". Introdotto nel linguaggio filosofico a partire da Platone, la *mimesi* rimanda al rapporto di somiglianza che intercorre tra cose sensibili e idee e, in ambito artistico, assume una connotazione negativa perché gli oggetti artistici risulterebbero molto lontani dal vero. Con Aristotele il termine assume un'accezione positiva, poiché attraverso l'imitazione della natura diventa possibile rappresentare non solo ciò che è, ma anche ciò che può essere, espandendo così i confini della realtà. Comunemente, quando si parla di mimesi, ci si riferisce genericamente a rappresentazioni di ambienti e contesti socio-culturali con l'obiettivo di una riproduzione realistica e il più possibile aderente al vero.

A partire dalle considerazioni presenti nel testo proposto, rifletti su come cambiano i concetti di imitazione, riproduzione e identità al tempo dell'intelligenza artificiale, anche affrontando le domande sollevate dall'autore. Fai riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Alunno:

Classe:

GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO**VALUTAZIONE ANALITICA - Indicatori generali**

Conoscenze	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
Competenze			
II.1 <i>sulla lingua</i> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 <i>sulle abilità</i> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
Capacità			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
II. Indicatori specifici tip. A		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Voto totale in centesimi	_____ / 100	Voto totale in ventesimi	_____ / 20

GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO

VALUTAZIONE ANALITICA

Indicatori generali

Conoscenze	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
Competenze			
II.1 <i>sulla lingua</i> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 <i>sulle abilità</i> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
Capacità			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
II. Indicatori specifici tip. B		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-9	
	INSUFFICIENTE	10-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO- BUONO	14-17	
	OTTIMO – ECCELLENTE	18-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Voto totale in centesimi	_____ / 100	Voto totale in ventesimi	_____ / 20

GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO

VALUTAZIONE ANALITICA

Indicatori generali

Conoscenze	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
Competenze			
II.1 <i>sulla lingua</i> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 <i>sulle abilità</i> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
Capacità			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
II. Indicatori specifici tip. C		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-9	
	INSUFFICIENTE	10-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO- BUONO	14-17	
	OTTIMO – ECCELLENTE	18-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Voto totale in centesimi	_____ / 100	Voto totale in ventesimi	_____ / 20



Ministero dell'istruzione e del merito

A020 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA27 – ESABAC TECHNO
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT26)

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Testo introduttivo

Il turismo scolastico e le nuove frontiere dell'educazione

02/02/2024

John Steinbeck scriveva: "Le persone non fanno i viaggi, sono i viaggi che fanno le persone" *. Un pensiero che ha affascinato schiere di viaggiatori, ma che oggi ci pone di fronte ad una nuova riflessione: affinché il mondo sia abitato da persone con una mente aperta a nuove culture, pronta ad accettare i cambiamenti, fiera di un bagaglio culturale costruito anno dopo anno, è fondamentale che i viaggi diventino il pane quotidiano sin dalla più giovane età.

Non sempre i genitori possono sopperire a questo bisogno, ma può farlo la scuola, che oggi più che mai deve essere officina culturale a tutti gli effetti.

Non più solo libri, verifiche, interrogazioni e compiti a casa, quindi, ma anche nuove scoperte, viaggi intesi come palestra di vita per permettere ad alunni e studenti di toccare con mano ciò che vedono tra i libri, ma anche socializzare e apprendere nuove norme di comportamento fondamentali per autogestirsi in futuro.

Le famose gite scolastiche sono l'occasione migliore per coniugare il divertimento, diritto inalienabile di ogni studente, con l'apprendimento e in Italia il trend del turismo scolastico risulta essere in rimonta dopo il crollo dovuto alla pandemia.

Secondo i dati della ricerca realizzata da Didatour**, il 100% degli oltre mille docenti intervistati ha segnalato che, durante l'anno scolastico, è stato effettuato almeno un viaggio di istruzione, mentre nel 2022 la percentuale era del 72% e nel periodo pre-pandemia dell'80%.

Anche la durata dei viaggi è in aumento sia per le scuole primarie secondarie, sia superiori.

Con il 61% dei docenti che ha dichiarato di aver visitato mete italiane, a fronte di un 39% che ha dichiarato di aver scelto mete estere.

Un'altra interessante tendenza, secondo quanto segnalato dal 44% degli insegnanti, è quella di preferire mete poco conosciute.

Lazio e Piemonte sono in cima alla classifica delle regioni in cui si cercano città meno famose da visitare, mentre **Roma, Napoli, Firenze, Palermo, Catania, Verona restano tra le destinazioni preferite.**

I dati analizzati e raccolti da Didatour ci permettono, come detto, di fare ipotesi sul futuro del turismo scolastico.

[...]

A beneficiare del turismo scolastico inoltre, è l'intero Paese, dal momento che ogni classe in gita attiva una serie di servizi che vanno dagli spostamenti al pernottamento, senza dimenticare il vitto e l'acquisto di souvenir.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A020 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA27 – ESABAC TECHNO
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT26)

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Se le giovani menti sono semi di conoscenza ancora in divenire, promuovere e monitorare il turismo scolastico diventa fondamentale per trasformare le aule in finestre aperte sul mondo e il viaggio in un invito all'esplorazione che segnerà gli adulti di domani e costruirà il loro palazzo della conoscenza.

* John Steinbeck, Premio Nobel per la Letteratura nel 1962, dal reportage *Travels with Charley: In Search of America* (Viaggio con Charley. Alla ricerca dell'America)

** Gruppo La Fabbrica, azienda multinazionale di comunicazione specializzata nel settore educational (Fonte: BTM - Business Tourism Management in: <https://www.btmitalia.it/it/il-turismo-scolastico-e-le-nuove-frontiere-dell-educazione-433.htm>)

PRIMA PARTE**TEMA**

Giovanni, Maria e Arianna, tre giovani laureati in "Economia del Turismo" dopo alcune esperienze lavorative singole decidono di aprire insieme una OTA (online travel agency) specializzata nella produzione di visite di istruzione per le scuole medie e superiori, proponendo prevalentemente offerte incoming.

I tre, dopo aver condiviso il contenuto dell'articolo sopra riportato e averlo analizzato in un brain storming (confronto di proposte liberamente espresse dai partecipanti) preparatorio alla stesura del loro business plan, ritengono che il turismo scolastico rappresenti una tipologia di turismo in significativa espansione sia per il numero delle classi coinvolte, sia per le tipologie di viaggio richieste e che debba offrire esperienze coinvolgenti di crescita culturale e professionale.

Nel loro documento di programmazione, che sarà presentato ad una banca per ottenere un finanziamento, devono inserire il catalogo da proporre ai vari istituti scolastici attraverso il loro sito.

Il candidato, immedesimandosi in uno dei tre giovani imprenditori dell'agenzia sopra descritta, avendo ricevuto dagli altri due l'incarico di progettare il catalogo, proceda a:

1. descrivere le fasi che intende seguire per la costruzione di pacchetti incoming da inserire nel catalogo;
2. predisporre una proposta di viaggio da inserire nel catalogo, proponendo il programma completo, compresa la tariffazione finale di uno dei viaggi che verranno proposti alla clientela;
3. presentare il dettaglio dei conteggi necessari alla tariffazione di cui sopra.



Ministero dell'istruzione e del merito

A020 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA27 – ESABAC TECHNO
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT26)

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, anche ricorrendo, se opportuno e ove possibile, a esemplificazioni numeriche.

È data facoltà al candidato di fare riferimento anche alle conoscenze e competenze acquisite nei percorsi PCTO e/o alle proprie esperienze di lavoro.

1. Confrontare il contratto vuoto per pieno e il contratto di allotment.
2. Presentare, con dati opportunamente scelti, uno schema di analisi dei costi diretti, in una impresa turistica, evidenziando i margini di contribuzione e spiegando il loro significato.
3. Descrivere sinteticamente la struttura di un business plan.
4. Un albergo con 35 camere, aperto 365 giorni all'anno, sostiene costi comuni di 425.000 € all'anno. I suoi costi specifici sono 6 € per camera occupata.
 - a. Dato un prezzo medio applicabile di 50 € per camera per notte, calcolare l'indice di riempimento necessario per il break even.
 - b. Dato un riempimento medio di 22 camere per notte, calcolare il prezzo di break even.


Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5E
MATERIA	ITALIANO
DOCENTE	D'Elia Luisa

ARGOMENTI SVOLTI

GIACOMO LEOPARDI

La vita e le opere, il pensiero, la poetica.

La riflessione teorica: lo Zibaldone.

- La teoria del piacere: l'infinito e l'illusione (Zibaldone 165 - 172)
- La poetica del vago e dell'indefinito (Zibaldone 471, 1744-1745, 1789, 1798)
- La sofferenza dell'uomo e dell'universo (Zibaldone 4128 - 4129, 4175 - 4177)

I Canti

- L'infinito
- A Silvia
- La quiete dopo la tempesta
- A se stesso
- Alla luna
- La ginestra o il fiore del deserto (vv. 1 - 157)

Le Operette morali

- Dialogo della Natura e di un Islandese
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

IL POSITIVISMO

IL DECADENTISMO: TRA SIMBOLISMO ED ESTETISMO

IL NATURALISMO FRANCESE

IL VERISMO IN ITALIA

GIOVANNI VERGA

La vita e le opere, il pensiero, l'evoluzione della poetica. La poetica verista.

- L'amante di Gramigna, Lettera dedicatoria a Salvatore Farina
- La prefazione dei Malavoglia

Vita dei campi.

- Rosso Malpelo

I Malavoglia

- La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni (I Malavoglia, cap. I)
- Visita di condoglianze (I Malavoglia, cap. IV)

Novelle rusticane

- La roba

Mastro-don Gesualdo


Letteratura dell'Italia unita: dal ribellismo all'educazione.

La scapigliatura: tra modernità, delusione e ribellismo.

- Emilio Praga, Preludio
- Iginio Ugo Tarchetti, Memento!

GIOSUÈ CARDUCCI: il difensore dei classici.

- Pianto antico

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- Funere mersit acerbo

EDUCARE L'ITALIA: PINOCCHIO E CUORE

- Edmondo De Amicis, E quell'infame sorriso (da Cuore)

IL DECADENTISMO

Charles Baudelaire

- Corrispondenze (I fiori del male)
- L'albatro (I fiori del male)

Grazia Deledda

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e le opere, il pensiero e la poetica.

Il piacere

- Andrea Sperelli (Il Piacere I,2)

Poema paradisiaco

Le Laudi e la grande poesia di Alcyone

- La pioggia nel pineto (Alcyone)

GIOVANNI PASCOLI

La vita e le opere, il pensiero e la poetica.

Il fanciullino.

- È dentro di noi un fanciullino

Myrica.

- Prefazione a Myrica.
- Arano
- Lavandare
- L'assiuolo
- X agosto
- Temporale
- Il lampo
- Il tuono

Poemetti

- Digitale Purpurea

Canti di Castelvecchio

- Prefazione ai Canti di Castelvecchio
- Il gelsomino notturno
- Per sempre
- La voce
- Giovannino
- Maria Pascoli, poesia alla sorella Ida.

IL PRIMO NOVECENTO - Futuristi, crepuscolari e vociani


Il Futurismo

- Aldo Palazzeschi, il Controdolore (lettura integrale)
- Filippo Tommaso Marinetti, Fondazione e manifesto del futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto tecnico della letteratura futurista
- Aldo Palazzeschi, E lasciatemi divertire!

I poeti crepuscolari

- Sergio Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale
- Marino Moretti, A Cesena

I poeti vociani.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere, il pensiero e la poetica.

La poetica dell'umorismo.

- L'arte umoristica (L'umorismo, parte seconda, cap. VI)

Novelle per un anno

- Il treno ha fischiato
- La carriola
- La patente
- La giara
- Una giornata

Il fu Mattia Pascal

- Prima premessa de Il fu Mattia Pascal
- La nascita di Adriano Meis (Il fu Mattia Pascal, cap. VIII)

Uno, nessuno e centomila

- Un piccolo difetto (Uno, nessuno e centomila, libro I, cap. I)

I capolavori teatrali.

ITALO SVEVO

La vita e le opere, il pensiero, la poetica.

Una vita

Senilità

La coscienza di Zeno

- Prefazione e preambolo alla Coscienza di Zeno (La coscienza di Zeno, capp.I-II)
- L'ultima sigaretta (La coscienza di Zeno, cap. III)
- Lo schiaffo del padre(La coscienza di Zeno, cap. IV)
- Il funerale sbagliato (La coscienza di Zeno, cap.VII)
- L'esplosione finale (La coscienza di Zeno, cap. VIII)

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e le opere, la poetica.

L'Allegria

- In memoria
- Il porto sepolto
- Veglia
- Fratelli
- Sono una creatura
- I fiumi
- San Martino del Carso
- Mattina
- Soldati
- Natale

Sentimento del tempo

- La madre

Il dolore


- Non gridate più

UMBERTO SABA

La vita e le opere, la poetica.

Il Canzoniere

- Mio padre è stato per me l'assassino
- Dico al mio cuore intanto che t'aspetto
- A mia moglie
- Trieste
- Città vecchia
- Amai

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

- Ulisse

ERMETISMO

Salvatore Quasimodo.

- Ed è subito sera
- Alle fronde dei salici

EUGENIO MONTALE

La vita e le opere, il pensiero e la poetica.

Ossi di seppia

- I limoni
- Non chiederci la parola
- Spesso il male di vivere ho incontrato

Le occasioni

- La casa dei doganieri
- Ti libero la fronte dai ghiaccioli

La bufera e altro

- La primavera hitleriana

Satura

- Ho sceso, dandoti il braccio.

Passi scelti:

Cesare Pavese, E dei caduti che facciamo? (La casa in collina, cap. XXIII)

Primo Levi, L'arrivo nei Lager (Se questo è un uomo, cap.2)

Beppe Fenoglio, L'ultima battaglia (Il partigiano Johnny, cap.39)

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

Progetto: Restiamo umani, oltre i confini: il conflitto israelo palestinese. Il progetto è stato così articolato: lettura del libro: Quando il mondo dorme di Francesca Albanese. Visione del film 'The voice of Hind Rajab'. Circle parents presso il centro Asteria di Milano. Incontro con Angelo Rusconi, Medici Senza Frontiere.

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Non trattati.

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

La classe ha partecipato, anche durante le ore di italiano, al percorso di orientamento dell'Università degli studi di Milano.

Menaggio, 11 maggio 2026

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Luisa D'Elia



RELAZIONE DELLA PROF.SSA D'ELIA LUISA DOCENTE DI ITALIANO CLASSE 5E

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Conoscenza delle tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. Conoscenza delle tecniche compositive adatte alle diverse tipologie di produzione scritta. Conoscenza dei principali movimenti culturali e degli autori della tradizione letteraria italiana dall'Unità ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi. Capacità di individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi letterari più rappresentativi e di produrre relazioni, sintesi, commenti con linguaggio specifico. Capacità di analizzare temi, argomenti ed idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana. Capacità di redigere relazioni ed argomentare le attività individuali e di gruppo.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input checked="" type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

L'insegnante ha utilizzato la griglia di valutazione adottata dal Dipartimento. I criteri individuati per la definizione delle valutazioni sono stati: padroneggiare la terminologia specifica; individuare in modo autonomo le cause e le conseguenze degli eventi trattati; ricostruire il contesto complessivo dei fenomeni discussi; cogliere gli aspetti caratterizzanti fenomeni storici complessi; utilizzare le proprie capacità di analisi e di sintesi in relazione a richieste strutturate in modo differente. I criteri individuati per la definizione del livello di sufficienza sono stati: conoscenze essenziali, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione degli argomenti trattati; esposizione semplice ma corretta sul piano sintattico, con lessico generico ma non approssimativo; capacità di ordinare i dati e di cogliere i nessi in modo elementare; capacità di riprodurre analisi e sintesi proposte.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Il percorso formativo si è svolto seguendo un andamento sostanzialmente regolare, in linea con gli obiettivi educativi e didattici prefissati in sede di programmazione iniziale. Il clima di classe ha permesso una trattazione continua degli argomenti, tuttavia risulta opportuno segnalare, che lo svolgimento del programma ha risentito della fitta articolazione del calendario scolastico. La presenza di numerose attività progettuali, impegni, uscite didattiche e varie ed eventuali che si sono susseguite nel corso dell'anno, ha reso necessaria una costante opera di monitoraggio e di revisione dei tempi di attuazione. Per far fronte a tali interruzioni si è reso necessario apportare alcune modifiche e rimodulazioni rispetto al piano di lavoro originario. Data la presenza di un gruppo di studenti con maggiori difficoltà di apprendimento, si è reso spesso necessario dilatare i tempi e tornare su argomenti particolarmente ostici. Sono state dedicate alcune ore al riepilogo dei nuclei fondanti e molte alla gestione di interrogazioni e verifiche di recupero, provando così a garantire il consolidamento delle conoscenze prima di procedere con nuovi moduli. Nonostante i necessari aggiustamenti in itinere, si evidenzia che il programma effettivamente svolto non si è discostato in modo significativo dalla programmazione iniziale.

6. Testo in adozione

A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada, NOI C'ERAVAMO, DALL'UNITA' D'ITALIA AD OGGI, C. SIGNORELLI SCUOLA

Menaggio, 11 maggio 2026

**Docente
Luisa D'Elia**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2025 - 2026
CLASSE	5E
MATERIA	STORIA
DOCENTE	D'Elia Luisa

ARGOMENTI SVOLTI

L'INIZIO DEL XX SECOLO

Le trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali

- La Belle Epoque
- Il progresso economico e sociale nell'Europa di inizio secolo
- Partiti di massa e nazionalismi

L'ETÀ GIOLITTIANA

- Giovanni Giolitti
- Il fenomeno migratorio e la 'questione meridionale'
- Politica estera e società

L'INUTILE STRAGE: LA PRIMA GUERRA MONDIALE.

La genesi del conflitto mondiale

La Grande guerra

Il bilancio della prima guerra mondiale

LA RIVOLUZIONE SOVIETICA

La Russia di Lenin

- Dall'abdicazione dello zar alle tesi di aprile
- Dalla rivoluzione d'ottobre alla guerra civile
- La nascita dell'URSS

IL PRIMO DOPOGUERRA

Europa e Stati Uniti tra le due guerre


- Il dopoguerra in Europa
- Il fascismo alla conquista del potere
- Il fascismo Regime
- Il nazismo
- Lo stalinismo
- I fronti popolari: il caso della Francia e la guerra tra repubblicani e fascisti in Spagna
- Il Medio Oriente tra le due guerre

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La tragedia della guerra

- Le prime fasi della guerra
- La guerra diventa mondiale
- Gli Alleati e la Resistenza
- La fine della guerra
- I lager e l'eccidio degli ebrei
- L'assetto postbellico

L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

L'ITALIA DELLA COSTITUENTE

La nascita dell'Italia democratica

- I primi tre anni della repubblica (1945-1948)
- I principi fondamentali della Costituzione

LA GUERRA FREDDA DIVIDE IL MONDO

- La 'cortina di ferro'
- L'Europa dei blocchi.

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

Progetto: Restiamo umani, oltre i confini: il conflitto israelo palestinese. Il progetto è stato così articolato: lettura del libro: Quando il mondo dorme di Francesca Albanese. Visione del film 'The voice of Hind Rajab'. Circle parents presso il centro Asteria di Milano. Incontro con Angelo Rusconi, Medici Senza Frontiere.

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Non trattati.

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

La classe ha partecipato, anche durante le ore di storie, al percorso di orientamento dell'Università degli studi di Milano.

Menaggio, 11 maggio 2026

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Luisa D'Elia



RELAZIONE DELLA PROF.SSA D'Elia Luisa DOCENTE DI STORIA CLASSE 5E.

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Conoscenza dei principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo: conflitti, condizioni socio-economiche e assetti politico istituzionali. Utilizzo del lessico e degli strumenti della ricerca storica. Abilità nel riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del passato e nell'analizzare le relazioni tra evoluzione scientifico-tecnologica e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. Capacità di utilizzare fonti storiche.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input checked="" type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

L'insegnante ha utilizzato la griglia di valutazione adottata dal Dipartiment. I criteri individuati per la definizione delle valutazioni sono stati: padroneggiare la terminologia specifica; individuare in modo autonomo le cause e le conseguenze degli eventi trattati; ricostruire il contesto complessivo dei fenomeni discussi; cogliere gli aspetti caratterizzanti fenomeni storici complessi; utilizzare le proprie capacità di analisi e di sintesi in relazione a richieste strutturate



in modo differente. I criteri individuati per la definizione del livello di sufficienza sono stati: conoscenze essenziali, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione degli argomenti trattati; esposizione semplice ma corretta sul piano sintattico, con lessico generico ma non approssimativo; capacità di ordinare i dati e di cogliere i nessi in modo elementare; capacità di riprodurre analisi e sintesi proposte.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Il percorso formativo si è svolto seguendo un andamento sostanzialmente regolare, in linea con gli obiettivi educativi e didattici prefissati in sede di programmazione iniziale. Il clima di classe ha permesso una trattazione continua degli argomenti, tuttavia risulta opportuno segnalare, che lo svolgimento del programma ha risentito della fitta articolazione del calendario scolastico. La presenza di numerose attività progettuali, impegni, uscite didattiche e varie ed eventuali che si sono susseguite nel corso dell'anno, ha reso necessaria una costante opera di monitoraggio e di revisione dei tempi di attuazione. Per far fronte a tali interruzioni si è reso necessario apportare alcune modifiche e rimodulazioni rispetto al piano di lavoro originario. Data la presenza di un gruppo di studenti con maggiori difficoltà di apprendimento, si è reso spesso necessario dilatare i tempi e tornare su argomenti particolarmente ostici. Sono state dedicate alcune ore al riepilogo dei nuclei fondanti e molte alla gestione di interrogazioni e verifiche di recupero, provando così a garantire il consolidamento delle conoscenze prima di procedere con nuovi moduli. Nonostante i necessari aggiustamenti in itinere, si evidenzia che il programma effettivamente svolto non si è discostato in modo significativo dalla programmazione iniziale.

6. Testo in adozione

Franco Bertini, STORIA è... Dal Novecento a oggi, MURSIA SCUOLA

Menaggio, 11 maggio 2026.

**Docente
Luisa D'Elia**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 4	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5E
MATERIA	LINGUA E CULTURA INGLESE
DOCENTE	PROF.SSA AMALIA GAGLIARDI

Multilingual competence

This competence defines the ability to use different languages appropriately and effectively for communication. It broadly shares the main skill dimensions of communication of literacy: it is based on the ability to understand, express, and interpret concepts, thoughts, feelings, facts and opinions in both oral and written form (listening, speaking, reading and writing) in an appropriate range of societal and cultural contexts according to one's wants or needs. As appropriate, it can include maintaining and further developing mother tongue competences. A learner's level of proficiency will vary between the four dimensions and between the different languages.


Cultural awareness

Competence in cultural awareness and expression involves understanding, and having respect for, how ideas and meaning are creatively expressed and communicated in different cultures and through a range of arts and other cultural forms. It involves being engaged in understanding, developing and expressing one's own ideas and sense of place or role in society in a variety of ways and contexts.

KEY COMPETENCES FOR LIFELONG LEARNING by the European Commission

TOURISM ISSUES

- ◆ Reporting internship experience
- ◆ Historical, cultural and man-made resources
- ◆ Milan insights
- ◆ An archeological resource: Stonehenge
- ◆ Museums
- ◆ Guiding a tour
- ◆ Describing a city
- ◆ Premises for touristic itineraries: climate zones
- ◆ Factors affecting choices in itinerary planning: sustainability
- ◆ Tour guides: overall profile
- ◆ Sightseeing, museum and adventure guides

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 4	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	


- ◆ Tour guides: professional competences and soft skills required
- ◆ Simulating a tour guide presentation:
 - ✦ London
 - ✦ Prague
 - ✦ Moscow
 - ✦ Alba (2027 Italian capital of contemporary art)
- ◆ Visiting Rome: Roman Colosseum, Roman Forum, the Pantheon, Piazza Navona, the Trevi Fountain, Trinità dei Monti, St. Peter Basilica, the Vatican Museums
- ◆ Visiting Florence: Santa Maria del Fiore and the Baptistry, Santa Croce, Santa Maria Novella, Piazza della Signoria, the Uffizi, Ponte Vecchio, Palazzo Pitti, Galleria dell'Accademia
- ◆ Entertainment organiser: overall profile
- ◆ Presenting a cultural resource: Stonehenge
- ◆ Presenting a natural resource: the Grand Canyon in Arizona – the High Plateau Region and the corrosive action of the Colorado River
- ◆ Presenting a historical resource: Istanbul Basilica Cistern
- ◆ Marketing in the tourism field:
 - ✦ Promoting a manufactured product: commercial ads – the case of Apple Inc.
 - ✦ Websites and apps to guide touristic customers
 - ✦ Reviews
 - ✦ Circular letters: phraseology
 - ✦ Brochures



HISTORY OF ARCHITECTURE

- ◆ Introduction to the Greek architectural style: Greek temples and post-and-lintel constructions
- ◆ Greek orders: columns (base, shaft, flutes, capital), superstructure (entablature, pediment and tympanum)
- ◆ Introduction to Roman architectural elements: arches, vaults, domes, oculuses, basilicas, baths
- ◆ Roman architecture: round arches and barrel/tunnel vaults
- ◆ Romanesque and Gothic styles
- ◆ Mural painting: the fresco technique



Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 4	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

HISTORICAL AND LITERARY OVERVIEW

THE VICTORIAN AGE:

Historical context

- ◆ the Victorian Compromise
- ◆ a period to balance material and scientific progress with the Puritan rules
- ◆ optimism and utilitarianism
- ◆ Evangelicalism
- ◆ Empiricism
- ◆ Darwinism
- ◆ American civil war and the abolition of slavery
- ◆ Victorian ideals: hard work, idea of respectability, philanthropy, patriarchal units, the fallen women and female chastity, repressed sexuality, empire and patriotism, colonialism, the powerful belief of races hierarchy
- ◆ The urban habitat: ill health, overcrowding, poverty, exploitation; the housing problem: slums
- ◆ The Great Exhibition of 1851
- ◆ The figures of Queen Victoria and Prince Consort Albert of Saxe-Coburg-Gotha as symbols of a conservative society
- ◆ Progress and growth: causes and consequences of Industrialisation; the role of progress
- ◆ The Victorian novel: the Early-Victorian, Mid-Victorian, Late-Victorian novel

Authors and texts

- ◆ *Oliver Twist* by Charles Dickens: plot and themes
- ◆ Charles Dickens's *Oliver Twist* – chapter II: workhouses and parish authorities; the condition of orphans


THE MODERN AGE:

Historical and social context

- The Age of anxiety: crisis of certainties and modernism

Literary context

- the modern novel
- the interior monologue

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 4	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

CULTURAL INSIGHTS

- ◆ Ireland and the Irish people:
 - * interpersonal approach,
 - * typical dishes (Irish stew, home-made soda bread, smoked salmon, oysters, lush artisan cheeses, fruit cakes, potato cakes);
- ◆ Dublin:
 - * the founding of the Viking base (Dubh Linn);
 - * peat soil;
 - * independence from the English occupation;
 - * main religious attractions: Christ Church Cathedral, St. Patrick's Cathedral;
 - * St. Patrick and the conversion of the island to Christianity;
 - * legends about snakes and the shamrock;
 - * Irish Gaelic: Failte go hEireann!/Is mise Sean. Cad is ainm duitse?
 - * the Irish question
- ◆ Multicultural Britain: introduction to the problems of immigration and multiculturalism

Menaggio, 15 maggio 2026

FIRMA DOCENTE
 Prof.ssa *Amalia Gagliardi*



RELAZIONE DELLA PROF.SSA AMALIA GAGLIARDI DOCENTE DI LINGUA E CULTURA INGLESE CLASSE 5E

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Gli studenti della classe 5E hanno raggiunto competenze linguistiche stratificate che fanno capo alle differenti abilità:

- per ciò che riguarda la comprensione orale: gli studenti sono generalmente in grado di comprendere ciò che viene detto in lingua standard, dal vivo o registrato, su argomenti sia familiari sia non familiari che si affrontano normalmente nella vita, nei rapporti sociali, nello studio e sul lavoro;
- per ciò che concerne la comprensione scritta: gli studenti sono in grado di leggere in modo sufficientemente autonomo. Hanno un patrimonio lessicale adeguato che attivano nella lettura, ma possono incontrare difficoltà;
- con riferimento alla produzione orale: gli studenti sono generalmente in grado di produrre descrizioni ed esposizioni globalmente chiare;
- rispetto alla produzione scritta: gli studenti sono in grado di scrivere testi chiari su argomenti che si riferiscano al loro campo di interesse, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole.

Si fornisce, inoltre, qui di seguito un prospetto recante le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti.

Conoscenze	Abilità
Strutture morfo-sintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali	Comprendere, utilizzando appropriate strategie, testi audio e scritti inerenti argomenti tecnico-scientifici di settore
Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo	Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale
Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali	Utilizzare le principali tipologie testuali
Strategie di esposizione orale in contesti di studio e di lavoro	Utilizzare strategie nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto
Gestione di conversazioni scorrevoli, produzione di testi orali e scritti per riferire, descrivere e argomentare con sufficiente grado di coesione e coerenza sui testi analizzati	Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo
	Esprimere le proprie opinioni su argomenti di studio e di lavoro
	Produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare e riflettere sulle caratteristiche formali al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.



2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare): analisi contrastiva guidata	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Criteri di valutazione	Scale di riferimento
Fluenza	Fluenza
Correttezza e ampiezza	Ampiezza del lessico Correttezza grammaticale Padronanza del lessico
Pronuncia	Padronanza fonologica
Realizzazione del compito	Coerenza Appropriatezza
Comunicazione interattiva	Strategie di presa di parola Strategie di cooperazione Sviluppo tematico

Risulta sufficiente lo studente che sia in grado di comprendere i punti salienti di messaggi chiari in lingua standard su argomenti che affronta normalmente al lavoro, a scuola oppure nel tempo libero; che sappia produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di suo interesse; che sia capace di descrivere esperienze, avvenimenti, ambizioni dando spiegazioni su opinioni e progetti.



5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma è stato svolto coerentemente con le indicazioni ministeriali che delineano il profilo in uscita degli studenti e conformemente agli obiettivi disciplinari prefissati, intesi a guidare gli studenti verso un graduale sviluppo dell'autonomia di giudizio e senso di intraprendenza.

Gli studenti si sono dimostrati generalmente motivati allo studio della lingua inglese e hanno saputo affrontare la difficoltà di interagire con un'insegnante che non conoscevano e che ha preso il posto della docente che aveva seguito la classe negli anni scolastici precedenti.

Dal punto di vista del profitto, si rileva che, accanto agli studenti dall'approccio più "scolastico" e dall'impegno più opportunistico, attestatisi su livelli di prestazione di base, si contano nella classe alunni efficacemente proiettati verso il livello avanzato. Tali studenti si sono distinti per una ferma motivazione allo studio e un'esplicita inclinazione all'esposizione linguistica, anche gestita autonomamente.


6. Testi in adozione

- Daniela Montanari, Rosa Anna Rizzo, *Travel and Tourism Expert towards 2030*, Pearson Longman;
- Maria Grazia Dandini, *New Surfing the World*, Zanichelli.

Menaggio, 15 maggio 2026

DOCENTE

Prof.ssa *Amalia Gagliardi*

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5E
MATERIA	TEDESCO
DOCENTE	FAUSTI DENISE

ARGOMENTI SVOLTI

Praktikumbericht
 Massentourismus
 Sanfter Tourismus und Umweltschutz (Nachhaltigkeit in der Branche Tourismus)
 Ökotourismus
 Alternative Unterkünfte (Biobauernhöfe, Nachhaltige Unterkünfte)
 Tourismus Online: Bewertungen Online
 Online buchen: Vorteile und Nachteile
 Reisepläne schreiben (Wie schreibt man ein Reiseprogramm?)
 Nachhaltige Reisepläne am Comer See für Deutsche Gäste (Presentazioni multimediali a gruppi)
 Berlin, die Hauptstadt Deutschlands (Sehenswürdigkeiten)
 Lied: Das ist Berlin

FILME


Die Weiße Rose
 Die Welle
 Race - il colore della vittoria
 Olympia - la festa dei popoli (Leni Riefenstahl) (Visione di un breve estratto del Film)
 Almanyà
 Das Leben der Anderen
 Goodbye Lenin

DEUTSCHE GESCHICHTE

Erster Weltkrieg
 Weimarer Republik
 Von der Weimarer Republik bis zur Hitlerzeit
 Nazidiktatur
 Der Kalte Krieg (BRD/DDR)
 Die Berliner Mauer
 Gastarbeiter in Deutschland

KUNST

Bildbeschreibung (Wie beschreibt man ein Bild?)
 Guernica - Picasso

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Kunst und Zensur in der Hitlerzeit: die Entartete Kunst
 Brevi cenni ai movimenti artistici principali del '900 (die Brücke, der Blaue Reiter, Expressionismus, Symbolismus / Impressionismus)
 Descrizione di alcuni di quelli scelti dagli alunni

LITERARISCHE WERKE

Uhlman - Der wiedergefundene Freund
 Brecht - Bücherverbrennung, Mein Bruder war ein Flieger
 Claudia Rutsch - Meine Freie Deutsche Jugend (lettura di 3 capitoli estratti dal libro)

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

Progetto Palestina
 Leseverstehen: Geschichten von Palästinenser in Deutschland

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Presentazioni multimediali degli itinerari di viaggio

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

In der Branche Tourismus arbeiten (Reisepläne organisieren)

Menaggio, _____

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE



RELAZIONE DELLA PROF.SSA FAUSTI DENISE DOCENTE DI TEDESCO CLASSE 5E

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Utilizzare la lingua straniera per diversi scopi comunicativi e in diverse situazioni comunicative, redigere e interpretare documenti di vario genere inerenti al proprio settore, saper produrre brevi testi e brevi esposizioni orali inerenti a tematiche di attualità esprimendo anche la propria opinione, saper riportare fatti storici o fatti di attualità.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning	<input checked="" type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input checked="" type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input checked="" type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming	<input checked="" type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

ORALE

	<u>10/9</u>	<u>8/7</u>	<u>6</u>	<u>5</u>	<u>4</u>
<u>INHALT</u>	Reich mit persönlichen Meinungen	Angemessen	Ausreichend	Lückenhaft	Nicht ausreichend
<u>WORTSCHATZ / GRAMMATIK</u>	Reich	Angemessen	Im allgemein angemessen	Begrenzt	Mangelhaft
<u>AUSSPRACHE</u>	Keine Fehler und gute Intonation	Geringere Fehler	Einige Fehler, die das Verständnis nicht beeinträchtigen	Viele Fehler, das Verständnis wird manchmal beeinträchtigt	Verständnis wird immer beeinträchtigt
<u>FLÜSSIGKEIT</u>	Flüssig und sicher	Flüssig	Nicht so flüssig und nicht so sicher	Er muss stimuliert werden (braucht Unterstützung)	Auch mit Unterstützung kann nicht antworten
<u>INTERAKTION</u>	Sehr aktiv	überwiegend aktiv	Teilweise aktiv	Nicht aktiv – antwortet nur	Kann nicht antworten

SCRITTO

GRIGLIA 1

GRAMMATICA	3	Strutture grammaticali corrette
	2	Strutture grammaticali complessivamente corrette
	1	Strutture grammaticali con diverse imprecisioni
	0	Strutture grammaticali imprecise / lacunose
LESSICO / ORTOGRAFIA	3	Lessico appropriato e vario, ortografia corretta
	2	Lessico semplice, ortografia complessivamente corretta
	1	Lessico limitato, ortografia non sempre precisa
	0	Lessico molto limitato, diffusi errori ortografici
PERTINENZA ALLA TRACCIA	3	Completa, approfondita, corretta
	2	Articolata, sostanzialmente precisa, corretta
	1	Essenziale, schematica
	0	Non precisa / Incompleta
STRUTTURA DEL TESTO	1	La produzione segue un filo logico ed le idee sono esposte in modo ordinato
	0	Le idee sono esposte in disordine



GRIGLIA 2

Punti	Produzione scritta: aderenza alla traccia
5	Il testo risulta perfettamente aderente alla traccia ed il suo contenuto è originale e personale.
4	Il testo rispetta gran parte della traccia ed il suo contenuto ha qualche spunto interessante.
3	Il testo rispetta la traccia nelle sue linee essenziali ed il suo contenuto è adeguato.
2	Il testo rispetta la traccia solo in minima parte ed il suo contenuto è superficiale.
1	Il testo non rispetta la traccia e il suo contenuto non ha spessore.
Punti	Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica
5	Il testo è ben articolato, rispetta il numero di parole richiesto ed è ben scritto. Presenta solo qualche errore sporadico e non grave di lingua ed espressione.
4	Il testo è discretamente articolato e rispetta il numero di parole richiesto; la lingua è complessivamente corretta.
3	Il testo è sufficientemente articolato e rispetta il numero di parole richiesto; la lingua è semplice, ma sufficientemente corretta.
2	Il testo è minimamente articolato e non raggiunge il numero di parole richiesto; la lingua è povera e spesso scorretta.
1	Il testo non risulta articolato, non raggiunge il numero di parole richiesto; la lingua è povera e scorretta.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma preventivato è stato svolto completamente.


6. Testo in adozione

C. Medaglia, M. Bertocchi, S. Werner "Resisekultur NEU – Deutschkurs für Tourismus" Ed. Poseidonia Scuola

Sono stati utilizzati anche materiali integrativi forniti dall'insegnante (Pubblicati su Google Classroom).

Menaggio, 5 maggio 2026

Docente
Fausti Denise

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5E
MATERIA	FRANCESE
DOCENTE	COLECCHIA Linda

I. FRANÇAIS FOS = Français sur Objectifs Spécifiques

Les produits touristiques tendance

Le Tourisme Macabre ou Morbide

- ✓ Le Tourisme de mémoire, macabre, sombre, à risques ou dangereux
- ✓ Tourisme de mémoire et/ou macabre : différences et analogies
- ✓ Le tourisme de mémoire : Les batailles de Verdun et d'Ypres
- ✓ Le tourisme dangereux : la tragédie de Tchernobyl

Le ciné-tourisme

- ✓ Le cinéma, une opportunité pour les territoires
- ✓ Une destination dans le scénario d'un film : Les escaliers du Joker à New York
- ✓ « Don Matteo », une série pour promouvoir une région
- ✓ Le cas de « Vigata »

Le Marketing touristique


- ✓ Le rôle du marketing et la segmentation du marché.
- ✓ Le Marketing Mix et l'Analyse SWOT
- ✓ Les quatre entrées d'une matrice SWOT
- ✓ L'outil d'analyse stratégique SWOT pour développer votre activité
- ✓ Le Marketing territorial

La promotion touristique

- ✓ Les méthodes promotionnelles : la publicité
- ✓ Les méthodes promotionnelles : les campagnes publicitaires des années '60
- ✓ Les méthodes promotionnelles : le placement de produit
- ✓ La technique publicitaire du placement de produits : le cas Nutella
- ✓ Le parrainage et les Foires
- ✓ La newsletter

L'itinéraire de voyage en plusieurs étapes

- ✓ Le plan de voyage
- ✓ L'aide financière français aux vacances pour les jeunes : Le programme Départ 18 :25
- ✓ Décrire un itinéraire et un programme personnalisés : le phénomène de saison SAKURA, la floraison des cerisiers au Japon"

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Se loger en vacances

- ✓ Les hébergements : l'hôtellerie, présentation d'un hôtel, les villages de vacances.
- ✓ Les locations : les chambres d'hôtes, l'hôtel diffus et l'échange de maison.

II. LITTÉRATURE

Le Naturalisme

- ✓ Le Réalisme en Europe
- ✓ La naissance du Réalisme : le tableau "Enterrement à Ornan"
- ✓ Le Réalisme : le contexte historique et social. Les mutations politiques, sociales et culturelles. Les caractéristiques du mouvement littéraire et les traits majeurs du style du Réalisme
- ✓ Le Naturalisme : le contexte historique, les principes, les caractéristiques de l'écriture « L'arbre généalogique de la famille Rougon-Macquart » et « Le tableau d'hérédité »
- ✓ Le personnage de Nana et d'Etienne de la série des « Rougon-Macquart » de Zola
- ✓ La cité ouvrière : le problème du logement des ouvriers dans les pays touchés par la Révolution industrielle, des exemples français et italiens

Les poètes maudits


- ✓ "L'Albatros", analyse de la poésie de Baudelaire
- ✓ Commentaire de texte : Une scène de genre en plusieurs tableaux, la déchéance de l'albatros, le parallélisme entre l'albatros et le poète
- ✓ De l'Idéal au Spleen

III. HISTOIRE

La 2ème guerre mondiale - Les Maroquinades

- ✓ Les Goumiers et « Les Crimes de guerre lors de la Seconde Guerre mondiale pendant la campagne d'Italie »
- ✓ Les violences des Goumiers racontés dans le roman de l'écrivain italien Alberto Moravia en 1957, intitulé La Ciociara et adaptés dans le film réalisé par Vittorio De Sica, avec l'actrice Sophia Loren (Visione di alcuni video tratti dal film)

Materiali di studio forniti dalla docente sia in copia cartacea, sia in copia telematica e caricati sulla piattaforma Classroom:
Articoli tratti da riviste specializzate
Collegamento a siti ufficiali e/o governativi
Schede di sintesi
Questionari di aiuto allo studio

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

Histoire de la Question de Palestine :

- ✓ Congrès de Bâle, l'événement fondateur du mouvement sioniste.
- ✓ Déclaration Balfour
- ✓ Le mandat britannique
- ✓ Création de l'Etat d'Israël
- ✓ Création de l'Organisation de libération de la Palestine (OLP)

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

- Conoscere i possibili percorsi post-diploma: Après le bac et les différentes poursuites d'études
- Conoscere i vari corsi di laurea universitari: La diversité académique et culturelle en France

Menaggio, 12/05/2026

FIRMA DOCENTE

Linda Colecchia



RELAZIONE DELLA Prof.ssa COLECCHIA Linda
DOCENTE di Francese **CLASSE 5E** **a.s. 2025/2026**

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

COMPETENZE	<p>Padroneggiare la lingua francese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, ai vari livelli del QCER.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici</p>
ABILITÀ/CAPACITÀ	<p><u>Livello B1 del QCER</u> Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi del settore turistico.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di turismo, di culture.</p> <p>Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al turismo.</p> <p>Utilizzare il lessico di settore</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua</p>



CONOSCENZE	<p>Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro e agli interlocutori.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</p> <p>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore turistico.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Lessico e fraseologia di settore.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua francese e dei Paesi francofoni.</p> <p>Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore turistico, dei Paesi francofoni.</p>
-------------------	---

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Correttezza sintattico-grammaticale, competenza lessicale, pronuncia chiara, possesso di un vocabolario tali da poter esprimere con sicurezza argomenti noti. Saper rispondere alle sollecitazioni dell'interlocutore rispettando la situazione ed il registro linguistico. Inoltre, la valutazione di ogni singolo alunno si è basata su diversi fattori quali la partecipazione, l'impegno e il progresso rispetto al livello di partenza.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

La classe, generalmente, ha dimostrato interesse ed impegno nell'acquisizione dei contenuti anche dal punto di vista della correttezza fonetica. La differenziazione dell'approccio allo studio della III lingua straniera ha portato ad una diversificazione dei risultati di apprendimento.

Un gruppo minoritario di studenti, già in possesso di un metodo di studio efficace, ha raggiunto obiettivi più che soddisfacenti in quanto ha dimostrato un impegno costante nell'acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti.

Un altro gruppo di alunni, invece, si è limitato a studiare in maniera perlopiù mnemonica e sintetica e solo in vista di verifiche e/o interrogazioni, ottenendo così dei risultati non sempre sufficienti.

Infine, la mancanza di un metodo di studio adeguato e di un impegno continuo ha prodotto in alcuni alunni una conoscenza della lingua francese limitata alla Competenza Passiva e, di conseguenza, li ha resi spesso incapaci di produrre dei testi orali coesi.

Per rafforzare la Competenza Attiva dello scrivere e del parlare, si è sempre proposto il ripasso e il consolidamento delle regole sintattico-grammaticali di base e delle semplici funzioni comunicative

La maggior sicurezza nell'esposizione personale (sia scritta che orale) ha permesso di affiancare allo studio della lingua settoriale, Le français du tourisme, argomenti in EMILE (Enseignement d'une Matière Intégrée à une Langue Étrangère),

Le esercitazioni di Production Orale, sin dall'inizio dell'anno, si sono svolte come simulazioni della prova orale dell'esame finale.

Oltre al libro di testo, si è lavorato utilizzando materiali preparati dalla docente, facendo ricorso a documenti autentici ed attuali e/o aggiornati.


6. Testo in adozione

CRIMI-HATUEL, *Itinéraires*, ELI Editions

Menaggio, 12 maggio 2026

La Docente

Linda Colecchia

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5D
MATERIA	DIRITTO
DOCENTE	MARTA BRESCIA

ARGOMENTI SVOLTI

1. IL FENOMENO GIURIDICO NELLE OBBLIGAZIONI CIVILI


- A) I CONTRATTI in generale
- B) I CONTRATTI in particolare: la VENDITA
- C) I CONTRATTI del TURISMO

2. IL FENOMENO GIURIDICO nella COMUNITA' INTERNAZIONALE

- 2. Il fenomeno giuridico nei suoi caratteri essenziali
- 3. L'origine della Comunità internazionale degli Stati
- 4. Il Diritto internazionale e le sue fonti Trattati Consuetudine Jus cogens

3. IL DIRITTO ALLA BELLEZZA: prerogativa dell'individuo e patrimonio della comunità mondiale

- A) LA TUTELA INTERNAZIONALE DEL DIRITTO ALLA BELLEZZA
 - a) IL DIRITTO ALLA BELLEZZA QUALE DIRITTO DELL'UMANITA'
 - b) LA CONVENZIONE DE L'AJA PER LA PROTEZIONE DEI BENI IN CASO DI CONFLITTO ARMATO 1954
 - c) LE CONVENZIONI UNESCO 1970 e UNIDROIT 1995 per LA TUTELA E LA CIRCOLAZIONE INTERNAZIONALE DEI BENI
 - d) LA CONVENZIONE UNESCO 1972 per IL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE DELL'UMANITA'
 - e) LE CONVENZIONI UNESCO degli ANNI 2000
 - f) LA DISCIPLINA DELL'UE in materia di PATRIMONIO CULTURALE
- B) LA GRANDE BELLEZZA ITALIANA

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

a) IL QUADRO COSTITUZIONALE

b) L'INDIVIDUAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE NEL CONTESTO DEL CODICE DEI BENI CULTURALI

1) La Classificazione dei Beni

2) La Verifica dell'Interesse Culturale sui Beni Pubblici

3) La Dichiarazione dell'Interesse Culturale sui Beni

Appartenenti ai Privati

c) LA PROTEZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE A GARANZIA DELLA PUBBLICA FRUIZIONE NEL CONTESTO DEL CODICE DEI BENI CULTURALI

1) Vigilanza e Ispezione

2) Misure di Protezione

3) Misure di Conservazione

4) Valorizzazione e Gestione

5) Fruizione di Beni Culturali Pubblici

6) Fruizione di Beni Culturali Privati

d) LA TUTELA DEL PAESAGGIO ANCHE PER LE GENERAZIONE FUTURE

1) Evoluzione Storica della Nozione di un "Ermo Colle"

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI
Guerra e Pace

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI
Le professioni del turismo e le professioni culturali

Menaggio, 11.05.2026

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE



RELAZIONE DEL Prof. Marta BRESCIA
DOCENTE di DIRITTO

CLASSE 5E

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e comunitario.	La ricerca informatica per il diritto
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale, con particolare riferimento a quella del settore turistico	Applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato	Ordinamento giuridico nazionale e sub nazionale Ordinamento giuridico dell'Unione Europea
	Ricerca le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli Enti Locali	Rapporti tra enti e soggetti che operano nel settore turistico
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica	Applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato	La tutela nazionale, comunitaria e internazionale dei beni culturali e paesaggistici quale espressione del diritto dell'individuo alla bellezza, del diritto all'ambiente e alla promozione della relazione tra l'uomo e i diritti universali



2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input checked="" type="checkbox"/> Debate <input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) <i>Analisi di caso giuridico</i> <i>- Esame testi normativi e sentenze</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input checked="" type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Si rinvia alle griglie di valutazione del dipartimento

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

I contenuti inizialmente previsti e condivisi con gli studenti sono stati interamente trattati.


6. Testo in adozione

Materiali forniti dal docente

Progetto Turismo Plus - Ed. Simone Scuola

Menaggio, 11 maggio 2026

Docente
Prof.ssa Marta Brescia

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. " E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5°E
MATERIA	Arte e Territorio
DOCENTE	Demetrio Luzzi

ARGOMENTI SVOLTI

Ripasso argomenti a.s. 2024/25: "*L'età della Meraviglia*"; breve contestualizzazione sul periodo storico di riferimento; "*Il Barocco*" in Italia; i Carracci e Caravaggio; Bernini, Borromini e il Vedutismo.

Rococò e Vedutismo, video esplicativo e approfondimento della *camera ottica*.

Il Neoclassicismo: contesto storico-sociale, teorie estetiche (Winckelmann).

Tra Barocco e Neoclassico: G. Piermarini; il Teatro all'italiana; G. Piranesi; la scultura e Antonio Canova.

"La Pittura Neoclassica: David; Ingres; Goya" e cenni sull'architettura neoclassica (Louvre).

Il Romanticismo: primi esponenti del Romanticismo inglese e tedesco (Friederich e Turner).

Romanticismo francese (Géricault, Delacroix), Romanticismo italiano (Hayez) e Blake.

Realismo: nascita della fotografia, Courbet. (Video esplicativo).

I Macchiaioli (Fattori, Lega). (Video esplicativo).

L'Architettura del Ferro (Paxton e Eiffel).

L'Impressionismo: contesto storico sociale e nascita. Approfondimento "*Colazione sull'erba*" di Edouard Manet.


L'Impressionismo: Manet; Monet; Renoir; Degas e la scultura impressionista con Rodin.

Postimpressionismo: Puntinismo (Seurat), Cézanne, Van Gogh, Gauguin,

Art Nouveau: declinazioni dell'Art Nouveau in Europa, Horta, Gaudí.

Le Secessioni: Klimt (viennese).

Le Avanguardie storiche. Introduzione generale al contesto storico-sociale e i Fauves - "Belve" - (Fauvismo) e principale esponente: Henri Matisse.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

L'Espressionismo: E. Munch – Kirchner – Schiele; la Scuola di Parigi (Modigliani, Chagall).

Il Cubismo: caratteristiche e fasi: Picasso – Braque – Delaunay – Brancusi (scultura).

Il Futurismo: U. Boccioni – G. Balla – F. Depero – B. Cappa.

La Metafisica (De Chirico – Morandi – Carrà).

L'Astrattismo (Kandinsky, Klee); Neoplasticismo (Mondrian, Malevič).

La scuola del Bauhaus e il Razionalismo (video esplicativo).

Il Dadaismo: Duchamp e Ray;

Il Surrealismo: Magritte, Mirò e Dalì.

Architettura funzionale ed organica (W. Gropius; Wright; Le Corbusier).

Arte tra le due guerre: realismi del Novecento (Ritorno all'ordine) e contesto storico.

I Realismi Italiani: Casorati, Sironi e Renato Guttuso. In Messico la rivoluzione messicana: Frida Kahlo e Diego Rivera. Negli Stati Uniti: E. Hopper.

Arte contemporanea: cenni dei principali movimenti e correnti dagli anni Ottanta a oggi.

Arte moderna: Espressionismo astratto e informale (Pollock; Rothko).

Arte concettuale: Spazialismo (Fontana – A. Pomodoro); Pop Art (A. Warhol); Arte Povera (Burri) e Body Art (P. Manzoni – P. Isgrò – M. Merz – M. Pistoletto – M. Abrahamovic);


Architettura: G. Aulenti – R. Piano.

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

Competenza n. 2 – Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva. Video: "*Il senso del patrimonio culturale per una comunità*" di Elena Castiglioni.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. " E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Attività di orientamento: visione del film "*La migliore offerta*", regia di Giuseppe Tornatore, 2013. Il film esplora come anche nella finzione più elaborata si possa trovare qualcosa di vero, rappresentato dalla celebre frase "in ogni falso si nasconde sempre qualcosa di autentico". Incentrato sul riconoscimento di un falso d'autore nelle opere d'arte e degli inganni nella società odierna.

Menaggio, 05-05-2026

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE



RELAZIONE DEL Prof. Luzzi Demetrio

DOCENTE DI Arte e territorio CLASSE 5°E

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno acquisito una conoscenza complessiva dello sviluppo storico-artistico da fine XIX secolo al XXI secolo, con particolare attenzione ai principali movimenti, autori e opere significative. Sono stati approfonditi i rapporti tra produzione artistica e contesto storico, sociale e territoriale.

Gli studenti hanno sviluppato capacità di lettura e analisi dell'opera d'arte, utilizzando un lessico specifico adeguato, e sono in grado di collocare correttamente un'opera nel proprio contesto storico-culturale. Hanno inoltre maturato abilità nell'esposizione orale e nella rielaborazione personale dei contenuti.

A livello di competenze, gli studenti sanno confrontare opere e movimenti artistici, stabilire collegamenti interdisciplinari e utilizzare strumenti multimediali per la presentazione dei contenuti. Una parte della classe ha raggiunto una buona autonomia critica nell'interpretazione dei fenomeni artistici.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input checked="" type="checkbox"/> Flipped classroom <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming <input checked="" type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....



(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

La valutazione ha tenuto conto del livello di conoscenze acquisite, della capacità di esposizione orale e scritta, dell'uso del linguaggio specifico, della capacità di analisi e rielaborazione critica, nonché della partecipazione alle attività proposte.

Per il raggiungimento della sufficienza (voto 6/10), lo studente deve dimostrare:

- conoscenze essenziali ma corrette degli argomenti trattati;
- capacità di esporre in modo semplice ma comprensibile;
- utilizzo basilare del linguaggio specifico della disciplina;
- capacità di riconoscere e descrivere le principali caratteristiche di un'opera d'arte.

Valutazioni superiori alla sufficienza sono state attribuite in presenza di esposizione fluida, uso appropriato e ricco del lessico disciplinare, capacità di collegamento e rielaborazione critica personale.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Dopo un primo ripasso dedicato al Barocco e al Rococò, il programma è stato svolto in modo complessivamente regolare, anche se con qualche rallentamento dovuto alla necessità di consolidare alcuni argomenti e favorire una partecipazione più attiva della classe.

Le metodologie attive (flipped classroom, cooperative learning, brainstorming e debate) hanno contribuito a rendere gli studenti maggiormente coinvolti e partecipi, soprattutto nelle attività di gruppo e nelle presentazioni multimediali.

Al fine di rafforzare e consolidare i contenuti disciplinari, è stata effettuata un'uscita didattica di un giorno a Milano, con visita al Museo del Novecento e alle Gallerie d'Italia. L'esperienza ha permesso agli studenti di osservare direttamente opere studiate durante l'anno, favorendo una comprensione più concreta e consapevole dei linguaggi artistici del Novecento e stimolando riflessioni critiche attraverso l'analisi dal vivo.

Una parte degli studenti ha mostrato interesse costante e buone capacità di approfondimento, mentre altri hanno evidenziato un impegno più discontinuo, raggiungendo comunque gli obiettivi minimi previsti.

L'utilizzo di materiali forniti durante l'anno (presentazioni, schemi, analisi di opere e contenuti multimediali) ha supportato efficacemente il processo di apprendimento.



6. Testo in adozione


Artelogia versione compatta, Volume 3, a cura di E. Pulvirenti: *“Dal Neoclassicismo al Contemporaneo”*; Zanichelli Editore, 2023, Milano.

Materiali forniti dal docente e caricati sulla piattaforma Google Classroom.

Menaggio, 05-05-2026

Docente

Luzzi Demetrio

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5^E
MATERIA	GEOGRAFIA TURISTICA
DOCENTE	GIULIA MARIA FEDELE

ARGOMENTI SVOLTI

IL TURISMO NEL MONDO

L'Organizzazione Mondiale del Turismo
 I flussi turistici
 I siti UNESCO
 La bilancia turistica
 Le strutture ricettive
 Il trasporto aereo
 Il trasporto marittimo

IL TURISMO RESPONSABILE E SOSTENIBILE

Il turismo e gli Obiettivi dell'Agenda 2030
 Gli effetti del turismo
 Il turismo sostenibile e responsabile
 Le Conferenze mondiali sul turismo sostenibile

L'AFRICA

Africa mediterranea: Egitto, Tunisia, Marocco
 Africa centrale: Senegal, Kenya
 Africa meridionale: Namibia, Madagascar, Sudafrica

L'ASIA


Asia occidentale: Turchia, Israele, Giordania, Iran, Emirati Arabi Uniti
 Asia meridionale e sud-orientale: India, Thailandia
 Estremo oriente: Cina, Giappone

L'AMERICA

America settentrionale: Stati Uniti, Canada
 America centrale: Messico, Cuba
 America meridionale: Perù, Brasile

L'OCEANIA

Oceania: Australia, Polinesia Francese

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S. S. " E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte ore di Educazione Civica nell'ambito della Geografia Turistica, con approfondimenti dedicati all'Agenda 2030 e, in particolare, alla competenza n°8 (Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata).

Gli studenti hanno analizzato il rapporto tra economia e sviluppo sostenibile, approfondendo gli obiettivi dell'Agenda 2030 e sviluppando la capacità di riconoscere comportamenti e scelte imprenditoriali sostenibili, nonché di collegare la gestione consapevole delle risorse economiche al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno partecipato ad attività di orientamento finalizzate a supportare una scelta consapevole del proprio percorso formativo e professionale. Le attività hanno favorito la riflessione sulle attitudini personali, sulle opportunità offerte dal territorio e sui possibili percorsi di studio e inserimento nel mondo del lavoro, contribuendo allo sviluppo di competenze orientative e di consapevolezza delle proprie capacità e aspirazioni future.

Menaggio, 11 Maggio 2026

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Giulia Maria Fedele



RELAZIONE DELLA Prof.ssa Giulia Maria Fedele

DOCENTE DI Geografia Turistica

CLASSE 5^AE

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Sono state consolidate conoscenze e competenze relative ai principali fenomeni del turismo mondiale, alle caratteristiche geografiche, economiche e culturali delle diverse aree studiate e ai temi del turismo sostenibile e responsabile. Sono stati approfonditi i continenti extraeuropei, analizzandone le caratteristiche geografiche, culturali e turistiche attraverso lo studio di alcuni Stati significativi. È stato inoltre sviluppato l'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina, la capacità di leggere e interpretare cartine geografiche e tematiche, nonché la lettura critica delle problematiche legate allo sviluppo turistico in un'ottica globale e sostenibile.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input checked="" type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input checked="" type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Sono stati adottati i criteri di valutazione stabiliti dalla griglia elaborata e approvata dal Dipartimento disciplinare, allegata alla presente relazione.

Il livello di sufficienza è stato individuato nel raggiungimento di una conoscenza essenziale dei contenuti, in una risposta per lo più schematica con lievi errori, nell'utilizzo di un lessico specifico essenziale e nella capacità di operare semplici collegamenti tra gli argomenti trattati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI GEOGRAFIA

VOTO (in decimi)	OBIETTIVI RAGGIUNTI
1-2	NULLO Rifiuta l'interrogazione (orale). Consegna in bianco (se test scritto in sostituzione dell'orale).
3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Non risponde o risponde in maniera completamente errata. Non possiede il lessico della disciplina. Non opera collegamenti.
4	SCARSO Risponde in modo incompleto e a tratti lacunoso con numerosi errori. Possiede un lessico specifico lacunoso. Opera collegamenti scarsi o nulli.
5	MEDIOCRE Risponde in modo impreciso, con errori ma non gravi e/o piccole lacune. Possiede un lessico specifico parziale. Opera pochi o nessun collegamento.
6	SUFFICIENTE Risponde in modo schematico ed essenziale, con lievi errori. Possiede un lessico specifico essenziale. Opera qualche collegamento.
7	DISCRETO Risponde in modo essenziale ma abbastanza completo. Utilizza il lessico specifico della disciplina. Opera collegamenti.
8	BUONO Risponde in modo completo. Utilizza il lessico specifico in modo fluido. Opera collegamenti appropriati.
9	DISTINTO Risponde in modo completo dimostrando anche capacità di rielaborazione personale. Presenta padronanza nell'utilizzo del lessico specifico. Opera collegamenti completi e puntuali in autonomia.
10	OTTIMO/ECCELLENTE Risponde in modo completo e rigoroso, dimostrando capacità di rielaborazione personale. Il lessico specifico è utilizzato con completa padronanza terminologica, in modo preciso e puntuale. Opera in modo autonomo collegamenti personali e rigorosi, utilizzando conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e dall'attualità.



5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Lo svolgimento del programma è stato regolare e in linea con la programmazione iniziale, con un ritmo costante che ha permesso il recupero e il consolidamento delle conoscenze pregresse, talvolta lacunose o risalenti agli anni precedenti. I contenuti sono stati affrontati progressivamente, con particolare attenzione agli aspetti fondamentali della geografia turistica mondiale e allo studio dei continenti extraeuropei. Quando necessario, sono state svolte interrogazioni di recupero per alcuni studenti con difficoltà, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi. Il clima della classe è risultato generalmente positivo e collaborativo, favorendo lo svolgimento delle attività e la partecipazione alle lezioni.

6. Testo in adozione

Testo in adozione per la disciplina di Geografia Turistica: *“Destinazione Mondo – Nuova edizione”* di S. Bianchi, R. Kohler, C. Vigolini, codice ISBN 9788851158576, edito da De Agostini.
Il volume, comprensivo di atlante ed ebook, è stato utilizzato sia in formato cartaceo che digitale.

Menaggio, 11 Maggio 2026

Docente
Giulia Maria Fedele

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5E
MATERIA	DTA
DOCENTE	MAZZOLA ANDREA

ARGOMENTI SVOLTI

IL BILANCIO E L'ANALISI PER INDICI

Il bilancio d'esercizio

Lo stato patrimoniale

Il conto economico

Il Rendiconto finanziario e la Nota integrativa

L'analisi di bilancio

La riclassificazione dello stato patrimoniale

La riclassificazione del conto economico

Gli indici di bilancio

Il bilancio con dati a scelta

IL MARKETING

Le funzioni del marketing

L'analisi di mercato

La segmentazione del mercato, il targeting ed il posizionamento

Il marketing mix e la politica di prodotto

La politica di prezzo

La politica di distribuzione e di promozione


Il marketing territoriale - cenni

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE

La gestione strategica

La pianificazione strategica

Analisi e comprensione dell'ambiente esterno

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Le matrici come strumento per definire la strategia

La programmazione operativa

La qualità aziendale

Gli indicatori di performance nelle imprese turistiche

IL BUSINESS PLAN

Dalla business idea al progetto imprenditoriale

La struttura del business plan e l'analisi di mercato

L'analisi tecnica e le politiche commerciali e di comunicazione

L'analisi economico-finanziaria

Il business plan di un tour operator

LA CONTABILITÀ DEI COSTI

L'analisi dei costi e dei ricavi

La classificazione dei costi e dei ricavi nelle imprese turistiche

I costi fissi nel settore turistico

I costi variabili

Il costo totale e il costo medio unitario

Il costo unitario fisso e variabile

I centri di costo e i costi diretti e indiretti

Il controllo dei costi con il metodo del full costing

Le configurazioni di costo e la determinazione del prezzo

Il controllo dei costi con il metodo del direct costing

La break-even analysis

Il revenue management

IL BUDGET


Il budget: funzioni ed elaborazione

La stima dei ricavi e dei costi nei budget settoriali

Il budget degli investimenti e il budget finanziario

Il budget economico generale

I budget dei tour operator

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S. S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

I budget delle camere delle imprese ricettive

I budget del food & beverage e dei costi operativi non distribuiti

Il controllo di budget e l'analisi degli scostamenti

LA PROGRAMMAZIONE DEI VIAGGI E DEGLI EVENTI

La programmazione dei viaggi

Il catalogo

Gli eventi

La pianificazione di un evento

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

-

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

-

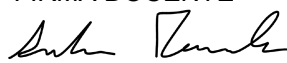
EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

-

Menaggio, 06/05/2026

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE





RELAZIONE DEL Prof. MAZZOLA ANDREA DOCENTE DI DTA CLASSE 5E.

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Di seguito si riportano, in ordine cronologico, le tematiche affrontate nel corso dell'anno:

IL BILANCIO E L'ANALISI PER INDICI

Il bilancio d'esercizio

Lo stato patrimoniale

Il conto economico

Il Rendiconto finanziario e la Nota integrativa

L'analisi di bilancio

La riclassificazione dello stato patrimoniale

La riclassificazione del conto economico

Gli indici di bilancio

Il bilancio con dati a scelta

IL MARKETING

Le funzioni del marketing

L'analisi di mercato

La segmentazione del mercato, il targeting ed il posizionamento

Il marketing mix e la politica di prodotto

La politica di prezzo

La politica di distribuzione e di promozione

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE

La gestione strategica

La pianificazione strategica

Analisi e comprensione dell'ambiente esterno

Le matrici come strumento per definire la strategia



La programmazione operativa

La qualità aziendale

Gli indicatori di performance nelle imprese turistiche

IL BUSINESS PLAN

Dalla business idea al progetto imprenditoriale

La struttura del business plan e l'analisi di mercato

L'analisi tecnica e le politiche commerciali e di comunicazione

L'analisi economico-finanziaria

Il business plan di un tour operator

LA CONTABILITÀ DEI COSTI

L'analisi dei costi e dei ricavi

La classificazione dei costi e dei ricavi nelle imprese turistiche

I costi fissi nel settore turistico

I costi variabili

Il costo totale e il costo medio unitario

Il costo unitario fisso e variabile

I centri di costo e i costi diretti e indiretti

Il controllo dei costi con il metodo del full costing

Le configurazioni di costo e la determinazione del prezzo

Il controllo dei costi con il metodo del direct costing

La break-even analysis

Il revenue management

IL BUDGET

Il budget: funzioni ed elaborazione

La stima dei ricavi e dei costi nei budget settoriali

Il budget degli investimenti e il budget finanziario

Il budget economico generale

I budget dei tour operator

I budget delle camere delle imprese ricettive

I budget del food & beverage e dei costi operativi non distribuiti



Il controllo di budget e l'analisi degli scostamenti

LA PROGRAMMAZIONE DEI VIAGGI E DEGLI EVENTI

La programmazione dei viaggi

Il catalogo

Gli eventi

La pianificazione di un evento

IL MARKETING TERRITORIALE - CENNI

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Test
<input type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input checked="" type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input checked="" type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Relativamente ai criteri di valutazione, si è fatto riferimento alla scala di valutazione riportata nel PTOF dell'Istituto.

Conseguentemente, è stata impiegata la griglia di valutazione approvata a livello



dipartimentale.

Il livello di sufficienza viene fissato al rispetto dei seguenti punti:

- conoscere gli schemi di bilancio, la loro riclassificazione e principali indici
- conoscere le caratteristiche dinamiche del mercato turistico nazionale ed internazionale;
- conoscere le tecniche del marketing turistico e del marketing territoriale;
- conoscere le fasi e le procedure per redigere un Business plan;
- conoscere le fasi e le procedure per redigere un Budget e calcolare gli scostamenti;

Per ogni compito scritto sottoposto agli allievi durante l'anno è stata archiviata, insieme alle prove scritte, la relativa griglia di correzione con il dettaglio dei punteggi riportati da ciascun allievo per ciascun punto da svolgere nella prova.

In sede di correzione sono stati considerati i seguenti aspetti:

- profitto;
- progressione nell'apprendimento;
- impegno;
- partecipazione.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

L'ultimo capitolo del libro di testo, relativo alla comunicazione, non è stato trattato. Questo è dovuto in parte al fatto che la classe durante il quarto anno non ha terminato il volume 2. Pertanto, la prima parte del corrente anno scolastico, è stata impiegata per occuparsi dell'analisi di bilancio e concludere così il trattamento dei contenuti del secondo volume.

A quanto sopra descritto bisogna anche aggiungere l'assenza del sottoscritto per circa un mese, ad ottobre 2025.

La classe ha ottenuto risultati non uniformi, coerentemente con l'impegno profuso che parimenti non è stato uguale da parte di tutti. Si segnala la presenza di qualche studente particolarmente preparato e dotato, altri in difficoltà e con particolare avversione nei confronti della disciplina. Riporto particolare difficoltà, a livello generalizzato, nella prima parte di programma, relativa al bilancio e sua riclassificazione. Nel complesso, il lavoro svolto risulta in linea con le aspettative.



6. Testo in adozione

DTA DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI VOL.3

Agusani N. - Cammisa F. - Matrisciano P.


Scuola & Azienda

9788824786287

Menaggio, 06/05/2026

Docente

Mazzola Andrea

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S. S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5 E - Turismo
MATERIA	Matematica
DOCENTE	Baiguera Stefano

ARGOMENTI SVOLTI

1. RIPASSO ARGOMENTI CLASSE QUARTA

Calcolo del dominio di una funzione ad una variabile

Calcolo dei limiti e forme indeterminate

Derivate e regole di derivazione

Studio di funzione comprendente: calcolo del dominio, derivata prima e studio del segno della derivata prima al fine di trovare eventuali punti di max/min

2. FUNZIONI IN DUE VARIABILI

Introduzione alle funzioni in due variabili: calcolo del dominio di una funzione in due variabili (rappresentazione grafica e analitica)

Derivate parziali

Calcolo dei punti stazionari di una funzione in due variabili (metodo della matrice Hessiana)

Calcolo dei punti di massimo e minimo vincolati (metodo di sostituzione)

Calcolo dei punti di massimo e minimo assoluti

Elasticità delle funzioni (ambito economico) e determinazione del massimo del profitto

Funzione di Cobb-Douglas

3. LA PROBABILITA' E IL CALCOLO COMBINATORIO

Definizione classica di probabilità, eventi certi e impossibili, concetto di spazio campionario " Ω "

Eventi compatibili e incompatibili

Eventi indipendenti ed eventi dipendenti

Calcolare la probabilità della somma e la probabilità del prodotto logico di eventi

Applicare la formula di disintegrazione

Probabilità condizionata di un evento rispetto a un altro e teorema di Bayes (probabilità legata ad un evento già accaduto)

Calcolare la probabilità di un evento usando la definizione statistica e usando la definizione soggettiva


Le disposizioni semplici e le disposizioni con ripetizione

Le permutazioni semplici e con ripetizione

Combinazioni semplici e con ripetizione

Applicare il calcolo combinatorio per risolvere problemi ed equazioni

Calcolare lo sviluppo della potenza ennesima di un binomio e la probabilità nei problemi di prove ripetute

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

4. PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA

Break Even Point (BEP)

Risolvere un problema di scelta nel caso continuo se la funzione obiettivo è una retta

Risolvere un problema di scelta nel caso continuo se la funzione obiettivo è una parabola

Problemi di scelta nel caso discreto

Analisi marginale

Il problema delle scorte

Scelta fra più alternative quando la funzione è di natura lineare

5. PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA

Variabili casuali e distribuzione di probabilità

Criterio del valore medio

Criterio della valutazione del rischio

Criterio del pessimista e dell'ottimista

6. PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI (ACCENNI)

REA di un'operazione finanziaria e relativa formula

TIR di un'operazione finanziaria e relativa formula

Scegliere un'operazione finanziaria considerando TAN e TAEG

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

Punto non trattato da parte del docente

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Punto non trattato da parte del docente

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

Punto non trattato da parte del docente

Menaggio, 15/05/2026

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE



RELAZIONE DEL PROF. BAIGUERA STEFANO DOCENTE DI MATEMATICA CLASSE 5 E (TURISMO)

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Conoscenze:

- **Analisi Matematica:** Concetti di limite, forme indeterminate, derivate (prima, seconda, parziali e miste), studio del segno e funzioni reali a due variabili, teoria dei massimi e minimi (relativi, assoluti, vincolati) e uso della matrice Hessiana.
- **Campo Economico:** Costi, ricavi, utile, BEP ed elasticità della domanda.
- **Calcolo Combinatorio e Probabilità:** Fattoriali, coefficienti binomiali, eventi (indipendenti, dipendenti, compatibili e incompatibili), probabilità condizionata, formula di disintegrazione e teorema di Bayes.
- **Modelli decisionali:** in condizioni di certezza (caso continuo, discreto, problema delle scorte) e di incertezza, differiti (accenno).
- **Sezione finanziaria:** REA, TIR, TAN, TAEG.

Abilità/capacità: le abilità/capacità acquisite sono state raggruppate per campo applicativo

CAMPO APPLICATIVO	ABILITÀ/CAPACITÀ ACQUISITE
Funzioni a 1 Variabile	Calcolare domini, limiti e risolvere forme indeterminate. Calcolare derivate e studiare il segno della derivata prima per individuare massimi e minimi.
Funzioni a 2 Variabili	Rappresentare graficamente i domini, calcolare derivate parziali e utilizzare la matrice Hessiana. Determinare massimi/minimi liberi, vincolati e assoluti.
Probabilità e calcolo combinatorio	Applicare disposizioni, permutazioni, combinazioni nel caso con e senza ripetizioni. Calcolare lo sviluppo del binomio di Newton. Calcolare probabilità classica, statistica, soggettiva, condizionata e applicare il teorema di Bayes.
Scelte in condizione di certezza	Risolvere problemi di scelta in casi continui (rette, parabole) e discreti. Utilizzare l'analisi marginale e determinare il costo minimo nel problema delle scorte.
Scelte in condizione di incertezza	Calcolare media e deviazione standard di variabili casuali. Applicare criteri decisionali noti (valore medio, valutazione del rischio) oppure in assenza di probabilità note a priori (criterio ottimista/pessimista).
Scelte Finanziarie	REA (Risultato Economico Attualizzato) TIR (Tasso Interno di Rendimento) Valutare le operazioni basandosi su TAN e TAEG.



Competenze:

- **Padronanza procedurale:** Utilizzare in modo consapevole e appropriato le tecniche di calcolo aritmetico, algebrico e infinitesimale.
- **Modellizzazione ed Economia:** Comprendere il valore strumentale della matematica per un approccio di natura economica.
- **Problem Solving:** Individuare ed elaborare strategie risolutive adeguate per problematiche complesse.
- **Applicazione matematica:** Comprendere il senso dei formalismi matematici, passando dallo studio di funzioni a una o due variabili.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

La sufficienza di ogni verifica era posta al 60% del punteggio totale.

Le verifiche erano sempre composte da 4 richieste, divise sia in ambito teorico (domande aperte e/o domande a scelta multipla) che pratico (svolgimento di esercizi).

Gli esercizi proposti nelle verifiche sono sempre stati scelti tra tutti quelli svolti in classe in modo da facilitare gli alunni con più difficoltà.

Ogni esercizio era accompagnato, oltreché dalla relativa richiesta, anche dal punteggio parziale del singolo esercizio stesso.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma è stato svolto quasi nella sua interezza ad eccezione di due punti della macrosezione n° 5 denominata PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI (ACCENNI). È stato aggiunto appunto il sostantivo “accenni” in quanto su cinque punti originali previsti a novembre, ne sono stati spiegati tre.




6. Testo in adozione

Matematica.rosso – Volume 5 (Bergamini, Barozzi, Trifone) – Zanichelli (Terza edizione)

Menaggio, 15/05/2026

Docente
Prof. Baiguera Stefano

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5E
MATERIA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	TIZIANA DI SEVO

ARGOMENTI SVOLTI

SPORT INDIVIDUALE

Postura e tecniche di ginnastica posturale

Stretching

Mobilità articolare e muscolare

Circuito di resistenza a bassa, media ed alta intensità: piegamenti sulle braccia, squat, affondi, plank, addominali, tenuta alla spalliera, step;

Andature varie

Salti: salto in lungo da fermo, salto in alto;

Lanci: getto del peso 3kg

Esercizi con la corda: salto 1' ed a esaurimento

Bike erg 1000 mt

Pattinaggio su ghiaccio

SPORT DI SQUADRA

Pallavolo;

Basket;

Tennis- tavolo

Calcio- tennis


Badminton

Calcio

Tennis

Floor ball

Test motori con valutazioni

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

Menaggio, 11/06/26

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Tiziana Di Sevo



RELAZIONE DEL Prof. TIZIANA DI SEVO DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE CLASSE 5E

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Conoscenza e miglioramento della capacità di resistenza aerobica, di mobilità articolare e della capacità di corsa veloce.

Acquisizione della consapevolezza dei propri mezzi.

Conoscere e saper utilizzare le metodologie d'allenamento applicate in corso di lezione. Miglioramento della capacità di forza per gli arti superiori ed inferiori.

Miglioramento dei fondamentali individuali di alcuni giochi di squadra.

Saper applicare correttamente i fondamentali appresi e migliorati in un contesto di partita.

Saper collaborare con i propri compagni di squadra per la realizzazione del gioco-partita, trovando soluzioni intelligenti (studio della tattica di base).

Conoscere e saper applicare il regolamento (nozioni fondamentali).

Conoscere e migliorare le proprie capacità condizionali e coordinative attraverso uno sport individuale.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classroom	<input type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza



La valutazione delle singole prove pratiche e le osservazioni sistematiche sono svolte attraverso griglie opportunamente predisposte a seconda della prova somministrata.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Il programma è stato svolto regolarmente in presenza in palestra, cercando di rispettare i differenti tempi di apprendimento degli studenti.

6. Testo in adozione

“Tempo di Sport ed. Verde”. D’Anna editrice.

Menaggio, 07/05/2026


**Docente
Tiziana Di Sevo**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2025-26
CLASSE	5^E
MATERIA	Religione
DOCENTE	Gatti Marianna

ARGOMENTI SVOLTI

- ↳ L'uomo di fronte alla legge morale
- ↳ I giovani e l'impegno etico
- ↳ Il Decalogo ieri e oggi:
 - Non avrai altro Dio all'infuori di me
 - Onora il padre e la madre
 - Non uccidere
 - Non desiderare la donna d'altri
 - Non desiderare la roba d'altri
- ↳ L'unicità della persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso
- ↳ Religioni a confronto su alcune questioni etiche:
 - la famiglia
 - la bioetica
 - l'eutanasia
 - la pena di morte
- ↳ Le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine
- ↳ Problemi e prospettive della bioetica: nuove possibilità tecniche e responsabilità
- ↳ Vivere i valori
- ↳ Il lavoro:
 - Impegno e realizzazione
 - La dottrina sociale

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

Menaggio, 05/05/2026

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Marianna Gatti



**RELAZIONE della Prof.ssa Marianna Gatti
 DOCENTE di Religione.....CLASSE 5^E**

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze: sanno cogliere il valore delle relazioni umane alla luce della rivelazione cristiana; sanno collocare il progetto di vita cristiana nel contesto storico-culturale alla luce delle novità tecnico-scientifiche. Per quanto concerne le competenze: sanno individuare i valori irrinunciabili per la vita della persona, confrontando la proposta cristiana con altre proposte di vita; sapendo indicare i contributi che l'IRC può dare in un progetto di vita.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> Presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input type="checkbox"/> Interrogazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di
per lo studio della materia	lavoro (partecipazione, impegno,
<input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

E' stata utilizzata la griglia di valutazione approvata a livello dipartimentale e allegata alla programmazione di classe.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Nello svolgimento del programma si è preferito approfondire le tematiche che avevano un maggior riscontro nel vissuto degli studenti. Il programma è stato svolto integralmente come da previsione contenuta nel piano annuale del docente.

6. Testo in adozione

S. Bocchini, Il nuovo Religione e Religioni, EDB

Menaggio, 05/05/2026

Docente
Marianna Gatti